



**ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"**  
Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266



SEDE FERMI  
via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it  
TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI  
via Terraglio, 53  
0422 402522

ISTITUTO SUPERIORE - "GIORGI - FERMI"-TREVISO  
**Prot. 0004661 del 15/05/2024**  
IV (Entrata)

## **ESAME DI STATO**

**ANNO SCOLASTICO 2023-2024**

# **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

(ai sensi dell'art. 17 comma 1 del d. lgs. 62/2017  
e dell'art. 10 dell'Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024)

approvato nella seduta del 9 maggio 2024

**CLASSE 5<sup>^</sup> Gtr** (nuovo ordinamento)

Manutenzione ed Assistenza tecnica

Coordinatore: prof. **Trinchese** **Ciro**



## SOMMARIO

<b>1. LE INFORMAZIONI SULL'ISTITUTO .....</b>	<b>2</b>
1.1. Caratteristiche del territorio e dell'utenza .....	2
1.2. Presentazione dell'istituto .....	2
1.3. Profilo educativo, culturale e professionale del diplomato nello specifico indirizzo (togliere quello che non è inerente al proprio percorso) .....	2
<b>2. LE INFORMAZIONI SULLA CLASSE .....</b>	<b>3</b>
2.1. Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica .....	3
2.2. Profilo della classe .....	4
<b>3. IL PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE .....</b>	<b>5</b>
3.1. Contenuti, competenze disciplinari, obiettivi specifici di apprendimento e risultati di apprendimento (programmi e relazioni) .....	5
3.2. Nodi interdisciplinari .....	5
3.3. INVALSI .....	6
3.4. PCTO .....	6
3.5. Attività di arricchimento dell'Offerta Formativa e di Orientamento .....	6
3.6. Metodi e strumenti del percorso formativo .....	7
<b>4. LA VALUTAZIONE DELLA CLASSE .....</b>	<b>8</b>
4.1. La valutazione nel PTOF e strumenti di valutazione .....	8
4.2. Criteri di valutazione del profitto .....	8
<b>5. VERSO L'ESAME .....</b>	<b>9</b>
5.1. Ammissione, crediti e tabelle di conversione dei crediti e del punteggio delle prove .....	9
5.2. Il curriculum dello studente .....	9
5.3. Seconda prova scritta .....	9
5.4. Modalità di svolgimento dell'Esame di Stato .....	9
<b>6. ALLEGATI .....</b>	<b>10</b>
6.1. Programmi e relazioni finali docenti .....	10
6.2. Griglia di valutazione della prima prova scritta .....	10
6.3. Griglia di valutazione della seconda prova scritta .....	10
6.4. Griglia di valutazione nazionale del colloquio .....	10
6.5. Simulazioni di prima e seconda prova .....	10
6.6. UdA di classe .....	10
6.7. Prospetto attività PCTO .....	10





## 1. LE INFORMAZIONI SULL'ISTITUTO

### 1.1. Caratteristiche del territorio e dell'utenza

Il Polo Tecnologico è formato da due sedi situate nella prima periferia di Treviso. Il territorio è contraddistinto dalla presenza di piccole e medie industrie, prevalentemente appartenenti al settore manifatturiero; hanno la loro sede anche imprese di valenza nazionale e internazionale. Il tessuto delle imprese artigianali, soprattutto del settore impiantistica e manutenzione, è ben radicato nel territorio. Dall'a.s. 2014-2015 sono stati avviati contatti con nuove aziende, con l'AULSS n. 2 di Treviso e n. 7 di Conegliano-Vittorio V.to. Le Associazioni di categoria hanno dimostrato disponibilità ad un dialogo fattivo e partecipano con i loro rappresentanti al CTS (Comitato Tecnico Scientifico); con i rappresentanti di alcune aziende del territorio sono state costruite partnership tra il Polo e le Aziende. Molte aziende, inoltre, hanno formalizzato accordi con il Polo per la realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) e di Apprendistato di 1° livello per il conseguimento del diploma di istruzione secondaria dell'IP. Con vari istituti la scuola attua sinergie nell'attività di rete (15 reti), accordi per una fattiva collaborazione tra imprese, operatori scolastici e studenti (5 convenzioni).

### 1.2. Presentazione dell'istituto

- Il Polo Tecnologico, nato il 1<sup>a</sup> settembre 2013, è oggi formato da due sedi dislocate a Treviso e nel corrente a.s. conta 1348 alunni (1261 al diurno, 87 al serale) per un totale di 63 classi al diurno e 5 al serale. L'85% dell'utenza è maschile e il 15% femminile. L'Offerta Formativa prevede 4 percorsi quinquennali di IT, 6 IP e 1 percorso triennale di leFP.

#### 2.1. Profilo educativo, culturale e professionale del diplomato nello specifico indirizzo

L'identità degli istituti professionali è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica.

Il DI del 24 Maggio 2018 determina i risultati di apprendimento dell'area di istruzione generale declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze nell'ambito degli assi culturali (asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico tecnologico, asse storico sociale) che caratterizzano il percorso di istruzione **Manutenzione ed Assistenza tecnica**.

Gli studenti degli istituti professionali conseguono la propria preparazione di base con l'uso sistematico di metodi che, attraverso la personalizzazione dei percorsi, valorizzano l'apprendimento in contesti formali, non formali e informali.

Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi. I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del percorso quinquennale, consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari, nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. A tale scopo, viene assicurato nel corso del quinquennio un orientamento permanente che favorisca da parte degli studenti scelte fondate e consapevoli.

**Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" declinazione "Manutenzione dei mezzi di trasporto"** pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici. - Pianifica, organizza e monitora le risorse necessarie alla manutenzione di mezzi di trasporto in conformità alle norme di riferimento.

SEDE FERMI  
via S. Pelaio, 37  
0422 304272www.giorgifermi.gov.it  
TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.itSEDE GIORGI  
via Terraglio, 53  
0422 402522

Organizza e sovrintende le attività di supporto alla manutenzione di mezzi di trasporto, gestisce i servizi e i processi di manutenzione di mezzi di trasporto secondo procedure e piani di attività programmati. Identifica situazioni di rischio potenziale per la sicurezza, la salute e l'ambiente nel luogo di lavoro, promuovendo l'assunzione di comportamenti corretti e consapevoli di prevenzione. - Effettua la diagnosi tecnica del veicolo a motore, avendo preventivamente eseguito le operazioni di accettazione e presa in carico del mezzo, individuando le cause del guasto/malfunzionamento, valutando la tipologia di intervento da compiere e l'eventuale utilizzo di pezzi di ricambio e stilando, infine, un preventivo di spesa da comunicare al cliente; realizzare interventi di riparazione meccanica o di manutenzione del veicolo a motore, sulla base dei dati della diagnosi tecnica e delle verifiche periodiche programmate, eseguendo, successivamente, i controlli di collaudo previsti prima della riconsegna del mezzo al cliente. - Redige ordini, preventivi, fogli di accettazione, fogli di lavoro e interagisce con il cliente in tutte le fasi dall'accettazione alla riconsegna del veicolo. Risultati di apprendimento

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo specificati in termini di competenze, abilità minime e conoscenze essenziali indicati nell'Allegato 2-d (Articolo 3, comma 1, lettera d) – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61).

### 3. LE INFORMAZIONI SULLA CLASSE

*Nella redazione del documento il CdC ha tenuto conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719: non devono essere forniti dati personali riferiti a singoli studenti.*

#### 3.1. Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica

Materia	a.s. 2022-2023	a.s. 2023-2024
Lingua e letteratura italiana	Donò Sabrina	Donò Sabrina
Storia	Donò Sabrina	Donò Sabrina
Matematica	Guariento Alessandro	Guerriero Aldo Maria
Lingua inglese	Di Silvestro Enza	Manzoni Giulia
Inglese tecnico	Di Silvestro Enza	Manzoni Giulia
Scienze motorie	Catalano Manuela	Bertucci Andrea
TTDMM	Trinchese Ciro	Trinchese Ciro
TTDMM (Laboratorio)	Alì Emanuele	Pugliarisi Antonio
TEEA	La Nave Michele	La Nave Michele
TEEA (Laboratorio)	Galiano Martina	Caligiore Sebastiano
TMA	De Pra Tommaso	De Pra Tommaso
TMA (Laboratorio)	Zamprogno Stefano	Zamprogno Stefano
LTE	Alì Emanuele	Virdò Francesco Natalino
IRC	Volpato Francesca	Volpato Francesca





Come si può notare dalla precedente tabella la classe ha avuto discontinuità:

- LTE
- Lingua Inglese
- Inglese Tecnico
- Matematica
- Scienze Motorie

### 3.2. Profilo della classe

La classe è composta da 12 studenti, di cui 0 ragazze e 12 ragazzi; tra loro ci sono studenti con DSA per cui sono stati predisposti dei PDP; 1 studente ripetente.

Alunni	III	IV	V anno
Numero alunni provenienti dalla classe precedente			11
Studenti con ripetenze nel curriculum scolastico precedente			1
Inseriti nella classe all'inizio dell'anno scolastico			
Non promossi a Giugno			
Promossi senza sospensione giudizio		11	
Studenti con sospensione del giudizio			
Non promossi a luglio		1	
Trasferiti in altra classe/scuola		2	

La **frequenza** è risultata regolare per la maggior parte degli alunni, ma non mancano casi che hanno fatto registrare un numero più rilevante di assenze.

Gli studenti sono nel complesso educati e corretti, sia nei rapporti fra pari che con gli insegnanti.

In generale hanno una buona media di base disponibilità alla collaborazione e alla partecipazione durante le ore di attività didattica e di conseguenza il clima che si è instaurato ha predisposto allievi e insegnanti ad un lavoro proficuo e sereno. Gli studenti si sono dimostrati partecipi a costruire un clima coerente alle regole di convivenza democratica e alla esperienza scolastica vissuta come esperienza formativa integrale.

Circa **l'impegno**, i docenti hanno registrato una tendenza globalmente settoriale; alcuni degli studenti hanno partecipato alle attività didattiche costantemente, altri in maniera più discontinua.

Al termine del primo periodo si sono registrate carenze formative, che il Consiglio di Classe ha ritenuto di voler colmare attivando un lavoro di recupero 'in itinere', oppure, nei casi meno problematici, attraverso lo studio individuale, in alcuni casi non è stato possibile recuperare tutte le carenze.

La classe risulta essere eterogenea per grado di padronanza delle conoscenze, abilità e competenze, oltre che per la partecipazione al dialogo educativo e per l'organizzazione dello studio.

Si possono pertanto distinguere 2 livelli di apprendimento, con relative competenze acquisite.

Nel livello avanzato vi sono gli alunni che sono in grado di eseguire compiti impegnativi in modo autonomo e responsabile, con una buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze e con capacità critico-rielaborative apprezzabili.

Nel livello intermedio confluiscono gli alunni dalle competenze soddisfacenti che sono in grado di eseguire i compiti in modo autonomo, con discreta consapevolezza e padronanza delle conoscenze.

Nel livello base confluiscono gli alunni che hanno acquisito competenze in modo essenziale, talvolta anche leggermente al di sotto della sufficienza e che quindi eseguono i compiti in forma guidata e dimostrano una basilare, ma non sempre sicura consapevolezza delle conoscenze.

Riepilogando: in classe sono presenti 2 alunni con DSA, per il quale il Consiglio di Classe ha predisposto PDP allegato al presente Documento in busta riservata alla commissione.



#### 4. IL PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

##### 4.1. Contenuti, competenze disciplinari, obiettivi specifici di apprendimento e risultati di apprendimento (programmi e relazioni)

In allegato i programmi e le relazioni dei docenti del Consiglio di Classe.

##### 4.2. Nodi interdisciplinari

Il Consiglio di Classe ha sviluppato nodi interdisciplinari nella realizzazione delle UdA interdisciplinari (in allegato al presente documento) e della Educazione Civica come di seguito esplicitati.

#### EDUCAZIONE CIVICA

Percorsi nuclei tematici	Discipline coinvolte	ore dedicate
<b>1. COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ</b>		
Prova di evacuazione	Tutte	1
The United Nations	Inglese	1
Incontro con ACI – Sicurezza stradale	TTDMM	4
Trattamento tema sulla violenza delle donne	Italiano - Storia	4
Visione del film "Il campione"	Scienze motorie	1
Progetto "Martina"	Italiano	1
Orientamento formativo: Servizio civile INAPP	Italiano	1
Collegamento streaming con G. Colombo "Live sulle regole"	Italiano	1
Giornata della memoria	Italiano – Storia - LTE	12
Giorno del ricordo (Foibe)	LTE	3
Traumatologia, primo soccorso, corretti stili di vita e alimentazione.	Scienze motorie	1
Partecipazione incontro: "Festa dell'Europa"	Tutte	4
<b>2. SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO</b>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>ore dedicate</b>
Mega aziende: impatto ambientale	TTDMM	5
Sustainable innovation	Inglese	2
Discussione su possibili scenari di vita futura, il lavoro dipendente, la libera professione, l'impresa e la differenza tra società di persone e di capitali.	TMA	3
Transizione ecologica: analisi e considerazioni su prova di durata Q4 bev	TMA	1
<b>3. CITTADINANZA DIGITALE</b>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>ore dedicate</b>
SID: Safer Internet Day – Giornata mondiale per la sicurezza in rete	TEEA	1
Arduino: sensore ad ultrasuoni	TEEA	1
	<b>totale ore</b>	<b>48</b>



SEDE FERMI  
via S. Pelaio, 37  
0422 304272www.giorgifermi.gov.it  
TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.itSEDE GIORGI  
via Terraglio, 53  
0422 402522

UdA		
TITOLO	TEMATICHE	TRAGUARDI RAGGIUNTI
TRASDUTTORI E LE LORO APPLICAZIONI	TRASDUTTORI ELETTRONICI INSTALLATI NELL'AUTOVEICOLO	IL COMPITO DI REALTÀ PREVEDE L'APPROFONDIMENTO AUTONOMO DI UNA TIPOLOGIA DI DISPOSITIVI UTILIZZATI NELL'AMBITO DEGLI AUTOVEICOLI
VEICOLI E DISPOSITIVI PER LA MOBILITÀ ELETTRICA	MOTORI ELETTRICI UTILIZZATI NELL'AUTOVEICOLO	IL COMPITO DI REALTÀ PREVEDE L'APPROFONDIMENTO AUTONOMO DI UNA TIPOLOGIA DI DISPOSITIVI UTILIZZATI NELL'AMBITO DELLA MOBILITÀ ELETTRICA O DI UNO SPECIFICO MODELLO DI VEICOLO A MOTORE ELETTRICO REALMENTE ESISTENTE.

#### 4.3. INVALSI

La classe ha svolto le seguenti prove:

Italiano 06/03/2024

Matematica 04/03/2024

Inglese 02/03/2024

Prove suppletive

#### 4.4. PCTO

Per l'attestazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento svolti dagli studenti si rimanda al prospetto allegato. La documentazione delle attività è disponibile agli atti dell'Istituto presso l'Ufficio di PCTO.

ATTIVITÀ SVOLTE	
A.S. 2022/2023 IV ANNO	160 Ore in azienda
A.S. 2023/2024 V ANNO	Non previsto in azienda, ma sono state svolte più di <b>33 ore</b> di <b>Orientamento</b>

#### 4.5. Attività di arricchimento dell'Offerta Formativa e di Orientamento

Durante l'ultimo anno di corso gli studenti hanno partecipato, come classe o come singoli, alle iniziative culturali, sociali e sportive approvate dal Consiglio di classe di seguito elencate:

- **Conferenze**

- Motorbike Expo (MBE) – Verona
- Confartigianato: "È un'impresa fare impresa"
- Educazione stradale: "I vulnerabili" – Treviso
- Partecipazione all'incontro: "Festa dell'Europa"

- **Uscite didattiche e viaggi d'istruzione**

- Museo della battaglia – Vittorio Veneto
- Sita compositi s.r.l. – Casale sul Sile
- Carcere minorile IPM – Treviso



SEDE FERMI  
via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it  
TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI  
via Terraglio, 53  
0422 402522

- d) Incontro con ACI Sicurezza stradale – Treviso
- e) Museo Sveviano – Trieste
- f) Burgo Group s.r.l. – Villorba

• **Altre iniziative**

- a) Partecipazione alla gara TEXA contest 2024

#### 4.6. Metodi e strumenti del percorso formativo

Di seguito sono riassunti i principali strumenti e i metodi adottati dai singoli docenti del Consiglio di Classe. Per informazioni più analitiche si rimanda ai Documenti delle singole discipline allegati.

La modalità generale dei processi di insegnamento – apprendimento si è sviluppata secondo le seguenti metodologie:

- lezioni frontali;
- conversazioni guidate;
- debate
- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e/o utilizzo della LIM
- flipped classroom
- analisi di casi
- problem solving
- lezioni articolate in lavoro di gruppo;
- progetti pluridisciplinari;
- lezioni con il metodo induttivo – deduttivo utilizzando anche il laboratorio;
- lezioni modulari;
- didattica laboratoriale;
- esercitazioni pratiche.

Ad esse sono stati associate situazioni di apprendimento non strettamente curriculari riferite anche ad eventi esterni come incontri del PCTO, di Educazione Civica e di Orientamento in uscita.

Strumenti	Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni	Tempi/Frequenza	Piattaforme strumenti canali di comunicazione utilizzati
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Libro di Testo</li> <li>✓ Libro digitale</li> <li>✓ Schede</li> <li>✓ Materiali prodotti dall'insegnante</li> <li>✓ Materiali digitali interattivi</li> <li>✓ Presentazioni</li> <li>✓ Visione di filmati Documentari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Video lezioni</li> <li>✓ Video registrazioni</li> <li>✓ Lezioni digitali</li> <li>✓ Tutorial</li> <li>✓ Somministrazione e restituzione degli elaborati con successiva correzione</li> <li>✓ Messaggistica istantanea mediante registro, classroom</li> <li>✓ Attività di ricerca</li> </ul>	<p>Secondo l'orario delle lezioni in modalità in presenza o in videoconferenza per alcune attività legate all'Orientamento in uscita.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Bacheca del Registro elettronico Argo</li> <li>✓ Classroom</li> <li>✓ E-mail</li> </ul>





In tutti i casi particolare attenzione è stata posta alla problematica di alcuni argomenti di particolare rilievo al fine di stimolare lo spirito critico e rilevare tramite gli interventi degli studenti la loro crescita culturale, il livello di comprensione, di elaborazione delle informazioni onde evitare una somministrazione passiva dei contenuti.

Sono state adottate opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze e recupero delle carenze. I docenti hanno coinvolto e stimolato gli studenti con le seguenti attività significative:

- trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali,
- l'utilizzo di video, libri e test digitali,
- l'uso di App.

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti didattici:

- ✓ Strumentazione didattica tradizionale e non (libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM)
- ✓ Attività integrative (visite guidate, partecipazione a olimpiadi e gare, seminari, progetti etc..).

## 5. LA VALUTAZIONE DELLA CLASSE

### 5.1. La valutazione nel PTOF e strumenti di valutazione

Le prove non hanno l'unico scopo di verificare l'assimilazione dei contenuti, ma sono volte anche ad accertare l'acquisizione di un corretto metodo di studio, la padronanza del linguaggio, lo sviluppo delle abilità fondamentali (comprensione, analisi, sintesi, applicazione, rielaborazione, capacità critica). Ogni dipartimento ha stabilito criteri di valutazione specifici a seconda delle tipologie di prove. Tali criteri sono esplicitati agli studenti e resi pubblici sul sito istituzionale. In merito alla valutazione periodica degli apprendimenti, si è recepita la circolare ministeriale n. 89 del 18 ottobre 2012 che fornisce indicazioni per il primo, il secondo biennio e il quinto anno dei percorsi di istruzione superiore e il DM 92/2018 sulla riforma dell'istruzione professionale. In sede di scrutinio intermedio e finale, pertanto, viene attribuito un unico voto a ciascuna disciplina o gruppo di discipline afferenti al medesimo insegnamento. "[...] Il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti".

Come indicato nel DPR. n. 122 del 2009, le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono state coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa, contenuti nelle programmazioni condivise di Dipartimento, dove si sono individuate modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento.

La valutazione è stata intesa come momento educativo, in cui l'alunno possa imparare a migliorare il proprio rendimento e quindi apprendere meglio; a tal fine agli studenti sono stati chiariti, prima della prova, i criteri di correzione e valutazione e i voti conseguiti sono stati loro tempestivamente comunicati ed esplicitati.

Gli strumenti di valutazione utilizzati sono stati: prove non strutturate, strutturate, semi-strutturate, prove esperte. Nel corso dell'anno scolastico, i docenti hanno somministrato un numero congruo di prove utili alla valutazione.

### 5.2. Criteri di valutazione del profitto

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- ✓ il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo;
- ✓ i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- ✓ i risultati delle prove di verifica;
- ✓ il livello di competenze di Educazione civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo;



- ✓ le conoscenze, le abilità e le competenze disciplinari riportate nelle programmazioni disciplinari, nei P.E.I./PdV, nei PDP e nella programmazione di classe.

## 6. VERSO L'ESAME

### 6.1. Ammissione, crediti e tabelle di conversione dei crediti e del punteggio delle prove

Ai sensi dell'O.M. 55 del 2024, saranno ammessi a sostenere l'Esame di Stato gli studenti che

- abbiano frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato o nei limiti stabiliti dalle deroghe approvate nel collegio dei docenti;
- non abbiano una valutazione inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame;
- abbiano svolto le prove INVALSI.

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Il consiglio di classe attribuisce il credito sulla base della tabella di cui all'Allegato A del d.lgs. 62/2017.

### 6.2. Il curriculum dello studente

Il curriculum dello studente fornisce informazioni sul percorso personale dello studente relativo all'ambito scolastico ed extrascolastico. Nel corso dell'anno scolastico sono state fornite agli studenti le informazioni e supporto necessari alla sua compilazione. Gli studenti hanno potuto godere dell'affiancamento e della consulenza dei docenti-tutor nella redazione dei curricula.

Ciascun curriculum è stato inserito nella piattaforma UNICA.

### 6.3. Seconda prova scritta

Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova scritta verte sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati: è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

- a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
- b. i nuclei tematici fondamentali d'indirizzo, scelti tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

### 6.4. Modalità di svolgimento dell'Esame di Stato

Agli studenti sono state illustrate dal coordinatore l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato per l'anno scolastico 2023-2024, secondo l'ordinanza n. 55 del 22 marzo 2024.

L'esame è così articolato e scandito:

- 1) **prima prova scritta nazionale di lingua italiana**; mercoledì 19 giugno 2024 dalle 8.30 (durata della prova: sei ore)
- 2) **seconda prova scritta**: la prova non verterà su discipline ma su competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Si tratta di una prova integrata composta da una parte ministeriale ("cornice nazionale generale di riferimento") più una parte elaborata dalla commissione. La prova si svolgerà giovedì 20 giugno 2024 dalle 8:30 alle 14:30 (durata della prova: 6 ore) e si svolgerà in 1 giorno





- 3) **colloquio:** (disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017) si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione e costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema. Il materiale è predisposto e assegnato dalla commissione all'inizio di ogni giornata di colloquio per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Inoltre, il candidato attraverso una breve relazione o un lavoro multimediale analizzerà criticamente le esperienze svolte nell'ambito del PCTO o dell'apprendistato di primo livello.

La scuola ha organizzato per tutte le classi quinte 2 simulazioni della prima prova scritta in date **14 Marzo 2024** e **7 Maggio 2024** e una della seconda prova scritta in data **8 Maggio 2024**..

I testi delle simulazioni e le griglie di valutazione messe a punto e adottate dal Dipartimento di lettere per la correzione della prima e quelle della seconda prova sono allegati al presente documento.

Per la simulazione della prova orale il consiglio di classe prevede di svolgere un colloquio con 2 alunni il giorno **28 Maggio 2024**.

## 7. ALLEGATI

- 7.1. Programmi e relazioni finali docenti
- 7.2. Griglia di valutazione della prima prova scritta
- 7.3. Griglia di valutazione della seconda prova scritta
- 7.4. Griglia di valutazione nazionale del colloquio
- 7.5. Simulazioni di prima e seconda prova
- 7.6. UdA di classe
- 7.7. Prospetto attività PCTO



SEDE FERMI  
via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it  
TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI  
via Terraglio, 53  
0422 402522

**IL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>Disciplina</b>	<b>Nome del docente</b>	<b>Firma del docente</b>
Italiano e Storia	Donò Sabrina	
Lingua Inglese	Manzoni Giulia	
Inglese tecnico	Manzoni Giulia	
Matematica	Guerriero Aldo Maria	
Scienze motorie	Bertucci Andrea	
TTDMM	Trinchese Ciro	
TTDMM (Laboratorio)	Pugliarisi Antonio	
TEEA	La Nave Michele	
TEEA (Laboratorio)	Caligiore Sebastiano	
TMA	De Pra Tommaso	
TMA (Laboratorio)	Zamprogno Stefano	
LTE	Virdò Francesco Natalino	
IRC	Volpato Francesca	

Treviso, 15 maggio 2024.

Il Coordinatore di classe

---





## RELAZIONE E PROGRAMMA FINALI

A.S. 2023/2024

CLASSE: 5^ Gtr

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: PROF.SSA DONÒ SABRINA

### PROFILO DELLA CLASSE

Sono docente in questa classe dall'anno scolastico 2022/2023.

I contenuti dei programmi sono stati svolti interamente, dal momento che il gruppo classe ha sempre risposto positivamente alle attività proposte, partecipando attivamente e con serietà.

Sono stati svolti diversi approfondimenti:

- 1) "La scelta" analisi di diversi modi di fare la guerra (spettacolo teatrale di M. Cortesi)
- 2) Approfondimento sulle "Scelte" con lavoro sul testo "La solitudine dei numeri primi"
- 3) Lettura settimanale dei quotidiani
- 4) Uscita all'Istituto Penale Minorile di Treviso in occasione della Giornata della memoria: lezione tenuta dagli studenti.
- 5) Attività di approfondimento sulla Giornata contro la violenza sulle donne con la visione del film: "C'è ancora domani"

La classe ha raggiunto un buon livello di preparazione, pur rimanendo alcune situazioni di fragilità.

### RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali di seguito riportati:

- 1) Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.
- 2) Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.
- 3) Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi.
- 4) Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali.
- 5) Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.

### PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO  
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO  
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO  
(indicare e spiegare)



## CONTENUTI TRATTATI

### **1° Modulo: Naturalismo e Verismo**

- **G. Verga:** Rosso malpelo, La lupa, La roba, I Malavoglia

### **2° Modulo: Il Decadentismo**

- **Charles Baudelaire:** L'albatro

### **3° Modulo: G. Carducci**

- Pianto antico

### **4° Modulo: G. D'Annunzio**

- La pioggia nel pineto

### **5° Modulo: G. Pascoli**

- Lavandare, X Agosto, Il gelsomino notturno

### **6° Modulo: Il Futurismo**

- T. Marinetti

### **7° Modulo: L. Pirandello**

- Uno, nessuno e centomila, Il fu Mattia Pascal

### **8° Modulo: I. Svevo**

- La coscienza di Zeno (L'ultima sigaretta)

### **9° Modulo: Il Novecento**

- G. Ungaretti: Fratelli, Soldati, Veglia

Trasversalmente si sono svolte esercitazioni sulle tipologie testuali in modo particolare su: testo argomentativo, testo espositivo e analisi del testo poetico e in prosa.

## METODOLOGIE DIDATTICHE

Nelle lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche:

- lezioni frontali;
- conversazioni guidate;
- debate
- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e/o utilizzo della LIM
- flipped classroom
- lezioni articolate in lavoro di gruppo;
- lezioni con il metodo induttivo – deduttivo utilizzando anche il laboratorio;
- lezioni modulari;
- didattica laboratoriale;
- esercitazioni pratiche.





## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Libro di testo: A. Roncoroni, M. Cappellini, A. Dendi, E. Sada, O. Tribulato – La mia letteratura, vol. 3 – Editrice: Mondadori.
- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Appunti e mappe concettuali.
- Postazioni multimediali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Sono state somministrate 4 prove scritte di diversa tipologia (A, B e C), in allegato le griglie di valutazione utilizzate. Sono state inoltre effettuate 4 prove orali, anche con l'utilizzo di PowerPoint.

Treviso, 15/05/2024

Il docente

I rappresentanti

Prof.ssa Donò Sabrina

---

---



## RELAZIONE E PROGRAMMA FINALI

A.S. 2023/2024

CLASSE: 5^ Gtr

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: PROF.SSA DONÒ SABRINA

### PROFILO DELLA CLASSE

Sono docente in questa classe dall'anno scolastico 2022/2023.

I contenuti dei programmi sono stati svolti interamente, dal momento che il gruppo classe ha sempre risposto positivamente alle attività proposte, partecipando attivamente e con serietà.

Sono stati svolti diversi approfondimenti:

- 1) La scelta: guerra nei Balcani e motivi per cui è scoppiata; Ingredienti che portano allo scoppio di una guerra; ascolto di una testimonianza.
- 2) Approfondimento di argomenti di attualità attraverso la rassegna stampa.
- 3) Visione del film: "Niente di nuovo sul fronte occidentale"
- 4) Approfondimento sulle tecniche di combattimento
- 5) Visita di istruzione al museo della Battaglia di Vittorio Veneto.
- 6) Visione del film: "Sull'orlo di una guerra"
- 7) Approfondimento sulle dittature
- 8) Visione del film "L'onda" su come sia possibile, anche ai nostri giorni, costituire una dittatura.

La classe ha raggiunto un buon livello di preparazione, pur rimanendo alcune situazioni di fragilità.

### RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali di seguito riportati:

- 1) Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
- 2) Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- 3) Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- 4) Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

### PROGRAMMA SVOLTO

**TUTTO QUELLO PREVISTO**

**PARTE DI QUELLO PREVISTO**  
(indicare e spiegare)

**PROGRAMMA AGGIUNTIVO**  
(indicare e spiegare)

**PROGRAMMA ALTERNATIVO**  
(indicare e spiegare)





## **CONTENUTI TRATTATI**

### **MODULO 1**

Parte mancante del programma di quarta: Risorgimento e Unità d'Italia; Introduzione al Novecento; La Grande Guerra: in Europa; L'Italia in guerra; il dopoguerra in Europa; Benessere e crisi negli Stati Uniti.

### **MODULO 2**

L'età dei totalitarismi: con approfondimento delle biografie dei grandi dittatori; il Fascismo in Italia; Stalinismo e Nazismo. Visone e analisi di video su: lo sbarco in Normandia, l'attacco a Pearl Harbour, bombe atomiche a Hiroshima e Nagasaki, la caduta di Hitler.

### **MODULO 3**

La Seconda guerra mondiale: motivazioni; la guerra in Italia; Usa, Germania e Giappone; Olocausto. Giornata della memoria presso l'Istituto penale minorile di Treviso.

### **MODULO 4**

USA e URSS: le due superpotenze; la Guerra Fredda.

### **MODULO 5**

La Repubblica italiana.

### **MODULO 6**

Guerra in Vietnam

### **MODULO 7**

Guerra nei Balcani. Visita di istruzione al museo della Battaglia di Vittorio Veneto, con guida sulla Grande guerra e percorso di una trincea. Rassegna stampa sulle notizie di attualità settimanali.

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Nelle lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche

- lezioni frontali;
- conversazioni guidate;
- debate
- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e/o utilizzo della LIM
- flipped classroom
- lezioni articolate in lavoro di gruppo;
- lezioni con il metodo induttivo – deduttivo utilizzando anche il laboratorio;
- lezioni modulari;
- didattica laboratoriale.

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Libro di testo: S. Paolucci, G. Signorini – La nostra storia, il nostro presente, volume 3 – Editrice: Zanichelli.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Appunti e mappe concettuali.
- Postazioni multimediali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.



**ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"**

Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266

SEDE FERMI  
via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it  
TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it



SEDE GIORGI  
via Terraglio, 53  
0422 402522



Organismo  
di Formazione  
accreditato  
dalla Regione  
del Veneto



### TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate 4 prove orali, anche con l'utilizzo del Powerpoint.

Treviso, 15/05/2024

Il docente

I rappresentanti

Prof.ssa Donò Sabrina

---

---





## RELAZIONE E PROGRAMMA FINALI

A.S. **2023/2024**

CLASSE **5<sup>a</sup> Gtr**

DISCIPLINA: **LINGUA INGLESE**

DOCENTE: **MANZONI GIULIA**

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe si dimostra generalmente motivata ed impegnata, partecipano con dedizione ed interesse alle lezioni proposte argomentando e motivando il proprio pensiero. Un piccolo gruppo di alunni tuttavia si dimostra meno propositivo, a causa di lacune pregresse e di un metodo di studio non sempre adeguato, si notano imprecisioni sia nella lingua scritta che orale e del lessico specifico della materia.

In generale la classe interagisce con il docente ponendo domande, studia con regolarità ed ha raggiunto livelli più che sufficienti nella padronanza dei contenuti. Permane una certa reticenza nell'esposizione orale dovuta ad alcune difficoltà linguistiche ed espressive. Gli alunni frequentano con regolarità le lezioni.

### RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali di seguito riportati:

- Padroneggiare le capacità espressive scritte ed orali in lingua italiana e straniera, anche nei loro aspetti più complessi

In relazione agli obiettivi disciplinari specifici, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- In merito ad argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere;
- Per produrre testi orali e scritti, chiari, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato
- Per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico ed un registro adeguato.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi, in lingua straniera.

### PROGRAMMA SVOLTO

**TUTTO QUELLO PREVISTO**

**PROGRAMMA AGGIUNTIVO**  
(indicare e spiegare)

**PARTE DI QUELLO PREVISTO**  
(indicare e spiegare)

**PROGRAMMA ALTERNATIVO**  
(indicare e spiegare)



## CONTENUTI TRATTATI

### GRAMMAR:

- **UNIT 1:** SIMPLE PAST
- **UNIT 1:** PRESENT PERFECT
- **UNIT 2:** PAST PERFECT simple and continuous
- SIMPLE PAST vs PRESENT PERFECT
- FUTURE TENSES REVIEW
- **UNIT 5:** WILL/ BE GOING TO / PRESENT SIMPLE
- **UNIT 3:** THE PASSIVE
- **UNIT 7:** REPORTED SPEECH
- **UNIT 6:** ZERO, FIRST, SECOND and THIRD CONDITIONALS
- Exam Practice: PCTO p.216
- Invalsi training p.232
- Irregular verbs p.293

### FUNCTIONS AND VOCABULARY

- Social media
- Jobs and professions
- Money and shopping

## METODOLOGIE DIDATTICHE

Nelle lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche:

- lezioni frontali;
- conversazioni guidate;
- debate
- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e/o utilizzo della LIM
- problem solving
- lezioni articolate in lavoro di gruppo;
- lezioni con il metodo induttivo – deduttivo utilizzando anche il laboratorio;
- lezioni modulari;
- didattica laboratoriale.

## MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- o Dispense fornite dal docente.
- o Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- o Appunti e mappe concettuali.
- o Postazioni multimediali.
- o Lavagna Interattiva Multimediale.
- o Word clouds
  
- Libro di testo: Ready for Planet English – Catrine Elen M. – Editrice: ELI
- Fotocopie fornite dal docente





**ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"**

Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266

SEDE FERMI  
via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it  
TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it



SEDE GIORGI  
via Terraglio, 53  
0422 402522



### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Sono state somministrate 5 prove orali e 4 prove scritte semi-strutturate durante l'anno scolastico. Le prove scritte sono state valutate utilizzando le griglie di valutazione proposte dal dipartimento. Le prove somministrate hanno avuto lo scopo di accertare le conoscenze degli allievi e dimostrare le loro abilità: dando la possibilità al docente di restituire un feedback durante la formazione agli alunni.

Treviso, 15/05/2024

Il docente

I rappresentanti

Prof.ssa Manzoni Giulia

---

---



## RELAZIONE E PROGRAMMA FINALI

A.S. **2023/2024**

CLASSE: **5 Gtr**

DISCIPLINA: **INGLESE TECNICO**

DOCENTE: **MANZONI GIULIA**

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe si dimostra generalmente motivata ed impegnata, partecipano con dedizione ed interesse alle lezioni proposte argomentando e motivando il proprio pensiero. Un piccolo gruppo di alunni tuttavia si dimostra meno propositivo, a causa di lacune pregresse e di un metodo di studio non sempre adeguato, si notano imprecisioni sia nella lingua scritta che orale e del lessico specifico della materia.

In generale la classe interagisce con il docente ponendo domande, studia con regolarità ed ha raggiunto livelli più che sufficienti nella padronanza dei contenuti. Permane una certa reticenza nell'esposizione orale dovuta ad alcune difficoltà linguistiche ed espressive. Gli alunni frequentano con regolarità le lezioni.

### RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali di seguito riportati: Padroneggiare le capacità espressive scritte ed orali in lingua italiana e straniera, anche nei loro aspetti più complessi

In relazione agli obiettivi disciplinari specifici, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza;
- Al fine di comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti di diversa tipologia e genere;
- Per produrre testi orali e scritti, chiari, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico ed un registro adeguato;
- Per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico ed un registro adeguato.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi, in lingua straniera.

### PROGRAMMA SVOLTO

**TUTTO QUELLO PREVISTO**

**PARTE DI QUELLO PREVISTO**  
(indicare e spiegare)

**PROGRAMMA AGGIUNTIVO**  
(indicare e spiegare)

**PROGRAMMA ALTERNATIVO**  
(indicare e spiegare)



## **CONTENUTI TRATTATI**

### **UNIT 1: Engines and Vehicles**

- Drive train (pag.158)
- The four-stroke engine (pag. 160)
- The two- stroke engine (pag. 162)
- The Diesel Engine (pag 164)
- Biofuels (pag 165)
- Carburisation (pag.166)
- Fuel injection and E.F.I. (pag.167)
- The battery (pag. 169)
- The braking system (pag.171)
- Hydraulic brake system (pag. 172)
- Cooling system (pag.174)
- The exhaust system (pag 175)
- Electric and hybrid cars (pag 176)
- Fuel cell vehicles (pag 178)
- Structure of a motorcycle (pag 180)
- The Industrial revolution and the Victorian age (pag. 252 – 253)

### **UNIT 2: Exploring Electricity**

- Electricity (pag 80 fotocopie fornite dall'insegnante – testo *High-Tech*)
- Electricity circuits (pag. 86 fotocopie fornite dall' insegnante – testo *High-Tech*)
- Home Electricity (pag. 92-93 fotocopie fornite dall' insegnante – testo *High-Tech*)
- Batteries (pag.91 fotocopie fornite dall'insegnante – testo *High-Tech*)

### **UNIT 3: Safety at work**

- Workplace Health and Safety (pag. 182 fotocopie fornite dall' insegnante – testo *High-Tech*)
- Workshop Safety (pag. 183 – 184 fotocopie fornite dall'insegnante – testo *High-Tech*)
- Risks and Hazards in a workshop (pag. 185 – 186 fotocopie fornite dall'insegnante – testo *High-Tech*)
- Welding hazards

### **UNIT 4: The suspension System**

<https://studentlesson.com/definition-functions-components-diagram-types-working-of-suspension-system/>

### **UNIT 5: Describing my PCTO in a Powerpoint file**

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Nelle lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche

- lezioni frontali;
- conversazioni guidate;
- debate
- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e/o utilizzo della LIM
- problem solving
- lezioni articolate in lavoro di gruppo;
- lezioni con il metodo induttivo – deduttivo utilizzando anche il laboratorio;
- lezioni modulari;
- didattica laboratoriale.





## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Libro di testo: SMARTMECH – Rosa Anna Rizzo – Gruppo Editoriale ELI
- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Appunti e mappe concettuali.
- Postazioni multimediali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.
- Word clouds

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Sono state somministrate 5 prove orali e 4 prove scritte semi-strutturate durante l'anno scolastico.  
Le prove scritte sono state valutate utilizzando le griglie di valutazione proposte dal dipartimento.  
Le prove somministrate hanno avuto lo scopo di accertare le conoscenze degli allievi e dimostrare le loro abilità: dando la possibilità al docente di restituire un feedback durante la formazione agli alunni.

Treviso, 15/05/2024

Il docente

I rappresentanti

Prof.ssa Manzoni Giulia

---

---

---



## RELAZIONE E PROGRAMMA FINALI

A.S. 2023/2024

CLASSE: 5^Gtr

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: ALDO MARIA GUERRIERO

### PROFILO DELLA CLASSE

Dal punto di vista della disciplina si rilevano le seguenti situazioni:

il comportamento della classe risulta corretto e rispettoso delle regole consentendo un regolare svolgimento delle lezioni; tuttavia non tutti gli alunni partecipano attivamente alle spiegazioni tendendo ad isolarsi dal contesto scolastico; ciò è dovuto sia per lo scarso livello di conoscenze base e sia per motivi caratteriali.

Dal punto di vista didattico, in relazione alle competenze culturali e alla motivazione allo studio, sulla base delle informazioni raccolte in questo primo periodo di scuola, si evidenzia quanto segue:

La classe ha un livello di preparazione e conoscenza eterogenea, infatti emerge un gruppo di poche persone che segue attivamente le lezioni portando buoni risultati, mentre dall'altra parte ci sono alunni che si disinteressano delle discipline ottenendo scarsi risultati; inoltre alcuni di loro non hanno ancora il libro di testo per cui non riescono a svolgere i compiti assegnati per casa.

### RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali di seguito riportati: Sviluppare armonicamente la propria personalità e la propria cultura, maturando la coscienza di sé come persona, come soggetto autonomo che si realizza pienamente nel rapporto civile e costruttivo con gli altri. Coltivare i valori dell'eguaglianza, della pace, della solidarietà e della cooperazione contro ogni forma di violenza, di discriminazione e di aggressione contro la dignità della persona.

Sviluppare le competenze relative all'educazione all'affettività, al rispetto della diversità e delle pari opportunità e al superamento degli stereotipi di genere.

Mantenere un comportamento corretto e rispettoso nei confronti delle persone e del bene pubblico (luoghi, monumenti, attrezzature). In relazione agli obiettivi disciplinari specifici, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi. Utilizzare strategie e procedure tipiche del pensiero matematico e scientifico per conoscere e descrivere la realtà. Padroneggiare metodi di indagine e analisi per trovare le soluzioni ai problemi. Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.

### PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO  
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO  
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO  
(indicare e spiegare)

A causa delle difficoltà iniziali da parte di alcuni allievi nella comprensione degli argomenti, si è preferito procedere lentamente in modo da far metabolizzare i vari moduli della disciplina.



## **CONTENUTI TRATTATI**

### **MODULO 1: RECUPERO ARGOMENTI DI QUARTA**

Disequazioni intere e fratte

Sistemi di equazioni e disequazioni

Richiami delle proprietà delle funzioni: definizione di funzione, classificazione delle funzioni, dominio, codominio

Studio del segno

Intersezione con gli assi

Grafico approssimato

### **MODULO 2: LIMITI**

Intervalli limitati ed illimitati

Limiti in un punto o all'infinito e loro rappresentazione grafica

Algebra dei limiti

Funzione continua

Forme indeterminate di limiti

Asintoti: verticale, orizzontale ed obliquo

### **MODULO 3: LE DERIVATE DI FUNZIONI**

Definizione di rapporto incrementale

Significato geometrico di derivata

Regole di derivazione fondamentali

Derivata della funzione composta

Relazione fra continuità e derivabilità

Teoremi sulle funzioni derivabili e loro applicazioni

Intervalli di crescita e decrescenza

Massimi e minimi

Concavità e flessi

Studio completo di una funzione razionale

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Nelle lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche

- lezioni frontali;
- conversazioni guidate;
- debate
- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e/o utilizzo della LIM
- lezioni articolate in lavoro di gruppo.

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Libro di testo: L. Sasso, I. Fragni, Colori della Matematica Edizione Bianca Volume A, Petrini
- Appunti e mappe concettuali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.





**ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"**

Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266

SEDE FERMI  
via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it  
TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it



SEDE GIORGI  
via Terraglio, 53  
0422 402522



### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Prove scritte 5.

Prove semi-strutturate.

Prove orali.

Criteri di valutazione in base alla griglia di dipartimento

Treviso, 15/05/2024

Il docente

I rappresentanti

\_\_\_\_\_

Aldo Maria Guerriero

\_\_\_\_\_



## RELAZIONE E PROGRAMMA FINALI

A.S. 2023/2024

CLASSE: 5<sup>^</sup> Gtr

DISCIPLINA: Tecnologie Elettrico-Elettroniche ed Applicazioni

DOCENTI: Michele la Nave - Caligiore Sebastiano

### **PROFILO DELLA CLASSE**

Il grado di preparazione nella disciplina risulta sufficiente per la maggior parte della classe, mentre un ristretto gruppo di allievi ha raggiunto un livello di apprendimento buono. Nel corso dell'anno scolastico sono risultati generalmente adeguati sia l'attenzione che l'impegno degli studenti nello svolgimento delle attività formative. Dal punto di vista disciplinare la classe ha tenuto un comportamento sempre rispettoso e costruttivo, partecipando con discreto interesse alle iniziative didattiche proposte, dimostrando una buona collaborazione nei lavori di gruppo e rispettando puntualmente le scadenze.

### **RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali di seguito riportati:

- Utilizzare strategie e procedure tipiche del pensiero matematico e scientifico per conoscere e descrivere la realtà
- Padroneggiare metodi di indagine e analisi per trovare le soluzioni ai problemi
- Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento

In relazione agli obiettivi disciplinari specifici, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- Eseguire le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti

### **PROGRAMMA SVOLTO**

**TUTTO QUELLO PREVISTO**

**PARTE DI QUELLO PREVISTO**  
(indicare e spiegare)

**PROGRAMMA AGGIUNTIVO**  
(indicare e spiegare)

**PROGRAMMA ALTERNATIVO**  
(indicare e spiegare)



## **CONTENUTI TRATTATI**

### **– MODULO 1: *Motori elettrici***

Generalità e leggi fisiche per i motori elettrici: legge di Faraday dell'induzione elettromagnetica e legge di Lenz. Parametri fondamentali e classificazione dei motori elettrici. Componenti e caratteristiche principali di un motore elettrico. Motori con alimentazione in cc ed alimentazione in alternata trifase. Velocità di sincronismo: motori sincroni e asincroni. Flusso magnetico e coppia in un motore asincrono trifase. Principio di funzionamento dell'inverter. Regolazione di ampiezza e frequenza della tensione mediante inverter.

### **– MODULO 2: *Convertitori analogico-digitali***

Caratteristiche dei segnali analogici e digitali e modalità di conversione di un segnale analogico in un segnale digitale. Campionamento dei segnali analogici e teorema di Shannon. Concetto di quanto e di errore di quantizzazione per un convertitore A/D ad n bit. Tempo di conversione e circuiti Sample and Hold. Analisi di un convertitore A/D e dei risultati digitali della conversione in funzione del valore di tensione di ingresso e della tensione di fondo-scala.

### **– MODULO 3: *Trasduttori***

Generalità sui trasduttori e loro funzione nei sistemi di controllo automatici. Tipologie di trasduttori: passivi, attivi, analogici e digitali. Classificazione dei trasduttori in base alla grandezza fisica da misurare: posizione, velocità, forza, temperatura, umidità, ecc. Curve caratteristiche dei trasduttori e parametri fondamentali: linearità, sensibilità, risoluzione, off-set, range di funzionamento. Principio di funzionamento e applicazioni di alcuni trasduttori: potenziometri, encoder ottici incrementali ed assoluti, sensori di temperatura (termistori, termoresistenze e termocoppie), tecnologia Lidar, trasduttori accelerometrici per sistema ESP/ESC, trasduttori di giri per cruise-control, sensori di parcheggio a ultrasuoni.

### **– *Attività di Laboratorio***

- 1) Impiego di programmi software di simulazione circuitale per effettuare l'analisi e la verifica di circuiti applicativi
- 2) Impiego di scheda elettronica Arduino per la prototipazione di progetti relativi all'uso di alcuni trasduttori
- 3) Lavori di gruppo per l'Unità di Apprendimento "Veicoli e dispositivi per la mobilità elettrica"
- 4) Lavori di gruppo per l'Unità di Apprendimento "Trasduttori e loro applicazioni"

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Nelle lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche:

- lezioni frontali
- conversazioni guidate
- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e/o utilizzo della LIM
- problem solving
- lezioni articolate in lavoro di gruppo
- didattica laboratoriale
- esercitazioni pratiche





## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Dispense fornite dal docente
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point
- Appunti e mappe concettuali
- Postazioni multimediali
- Lavagna Interattiva Multimediale.

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

- N.2 Prove scritte: verifica relativa ai motori elettrici e verifica relativa ai convertitori analogico/digitali
- N.2 Questionari: test sui motori elettrici e test sui trasduttori
- N.2 Esercitazioni di laboratorio sull'utilizzo di trasduttori mediante scheda Arduino
- N.2 Prove pratiche ed orali per la realizzazione di una presentazione in Power point ed esposizione relative alle UdA "Dispositivi per la mobilità elettrica" e "Trasduttori e loro applicazioni"

Treviso, 15/05/2024

I docenti

I rappresentanti

Prof. La Nave Michele

Prof. Caligiore Sebastiano



## RELAZIONE E PROGRAMMA FINALI

A.S. 2023/2024

CLASSE: 5^ Gtr

DISCIPLINA: TECNOLOGIA MECCANICA ED APPLICAZIONI

DOCENTI: DE PRA TOMMASO – ZAMPROGNO STEFANO

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe è in generale stata presente, con una eccezione durante l'anno di entrata alle ore 9.00 piuttosto frequente. In generale la classe è attenta e partecipativa, con degli elementi di spicco che trainano il gruppo, che appare unito, ma a gruppi distinti (operosi, attendisti, da attivare). I rendimenti sono generalmente più che sufficienti o buoni, alcuni presentano lacune che potrebbero essere facilmente colmabili con studio più approfondito, ma che durante l'anno non hanno potenziato.

Generalmente la classe è molto interessata ad approfondimenti specifici oltre programma.

### RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali di seguito riportati:

- Utilizzare strategie e procedure tipiche del pensiero matematico e scientifico per conoscere e descrivere la realtà.
- Padroneggiare metodi di indagine e analisi per trovare le soluzioni ai problemi.
- Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.

In relazione agli obiettivi disciplinari specifici, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti.
- Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività

### PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO  
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO  
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO  
(indicare e spiegare)

I sistemi di alimentazione benzina e Diesel dovrebbero essere trattati nel programma di quarta, ma per tempo e per lacune pregresse da colmare, sono stati trattati come argomenti iniziali del quinto anno, poiché in continuità di insegnamento.



## CONTENUTI TRATTATI

- 1) **Sistema di alimentazione benzina:** Sistemi di carburazione, Miscelazione in camera omogenea ed eterogenea, Carburatore, Miscelazione indiretta e diretta, stratificazione della carica e moti turbolenti in camera, iniettori, sonda lambda a salto di tensione e resistenza.
- 2) **Sistema di iniezione Diesel:** carburante Diesel e formazione della miscela in camera, storia ed evoluzione degli impianti di iniezione Diesel, sistemi common rail (1<sup>a</sup> gen) e pompa radiale ad alta pressione. Valvola di regolazione della pressione ed elettro-iniettori.
- 3) **Sistemi di frenatura:** Generalità e classificazione dei sistemi di frenatura. Struttura dell'impianto. Dinamica della frenata. Freno idraulico: struttura e funzionamento, principio di Pascal. Pompa Tandem: struttura e funzionamento. Freni a tamburo, a disco. Dischi e pastiglie. Servofreno idraulico: struttura e funzionamento. Servofreno pneumatico: struttura e funzionamento.
- 4) **Sistemi di sterzata:** Generalità e tipologie di sterzo: a ralla, fuso a snodo, trapezio di direzione. Problematiche allo sterzo. Scatola dello Sterzo. Servosterzo idraulico a cremagliera: struttura e funzionamento. Servosterzo elettroidraulico: struttura e funzionamento. Servosterzo elettrico: struttura e funzionamento.
- 5) **Ciclo frigorifero e sistema di climatizzazione:** Generalità su trasformazioni termodinamiche, diagramma del vapore, entropia, entalpia. Ciclo frigorifero ideale e schema di impianto. Ciclo Frigorifero negli autoveicoli e schema di impianto con analisi dei componenti. Gestione dei flussi d'aria. Normativa F-gas.
- 6) **Gestione dei rifiuti:** Classificazione rifiuti, etichettatura, deposito temporaneo, metodi di recupero e di smaltimento, registro rifiuti e dichiarazione MUD
- 7) **Sistemi di sovralimentazione:** Generalità su cicli termodinamici (Otto, Diesel) e rapporto di compressione e considerazioni sui rendimenti e relativo miglioramento. Grado di riempimento e tipologie di sovralimentazione. Sovralimentazione dinamica a commutazione, a regolazione continua, a risonanza, a collettori oscillanti. Sovralimentazione forzata turbo: struttura e funzionamento. Turbine a geometria variabile, sistemi bi-turbo e twin-turbo. Compressore volumetrico: struttura e funzionamento. Sistemi accoppiati.
- 8) **Cambi e rotismi:** Generalità su rotismi, rapporto di trasmissione, curve caratteristiche del cambio. Cambi manuali: con manicotti coassiali e non coassiali, multiasse. Sincronizzatori. Semplici, doppio e triplo cono. Cambi automatici: manuali automatizzati, automatici con convertitore, CVT.





## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Nelle lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche

- lezioni frontali;
- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali;
- analisi di casi;
- problem solving;
- lezioni modulari;
- didattica laboratoriale.

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni in Powerpoint
- Lavagna interattiva multimediale.

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Sono state eseguite almeno 2 verifiche scritte per periodo, supportate da eventuali interrogazioni orali a supporto di recupero assenze/insufficienze. Le verifiche sono state svolte al termine di ogni Uda o argomento principale, solitamente le prove sono semi-strutturate, più Uda specifica di collegamento di tutti gli argomenti trattati su *case history*. Il tutto per verificare le competenze di apprendimento delle singole unità, sia per concetti fondamentali che per capacità di collegamento con le altre materie, in un contesto di più ampio spettro di carattere generale sul mondo dell'autoveicolo e sullo sviluppo delle loro capacità di analisi e risoluzione dei problemi. Sono inoltre state gettate le basi per lo sviluppo dei soggetti come professionisti autonomi. Il metodo di verifica degli elaborati si basa su griglia di valutazione di dipartimento, con assegnazione di punteggio specifico e pesato per singola domanda, in base alle competenze fondanti.

Treviso, 15/05/2024

I docenti

I rappresentanti

De Pra Tommaso

Zamprogno Stefano



## RELAZIONE E PROGRAMMA FINALI

A.S. 2023/2024

CLASSE: 5<sup>a</sup> Gtr

DISCIPLINA: TECNOLOGIE E TECNICHE DI DIAGNOSI E MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO

DOCENTI: TRINCHESE CIRO – PUGLIARISI ANTONINO

### PROFILO DELLA CLASSE

Fin dall'inizio la classe si è sempre mostrata attiva e partecipa alle lezioni salvo alcuni elementi che si distraevano facilmente durante le lezioni. La maggior parte degli alunni portava buoni profitti con ottimi voti alle verifiche scritte e orali. Solo nell'ultimo periodo la classe è un po' calata nel rendimento dovuto alla stanchezza accumulata.

### RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali di seguito riportati:

- Utilizzare strategie e procedure tipiche del pensiero matematico e scientifico per conoscere e descrivere la realtà.
- Padroneggiare metodi di indagine e analisi per trovare le soluzioni ai problemi.
- Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.

In relazione agli obiettivi disciplinari specifici, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti.
- Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività

### PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO  
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO  
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO  
(indicare e spiegare)

A causa delle difficoltà iniziali nella comprensione degli argomenti si è preferito procedere lentamente nella progressione degli argomenti per facilitare la comprensione dei concetti di base ed essenziali della disciplina



## **CONTENUTI TRATTATI**

### **MODULO 1: Inquinanti del motore a combustione interna**

- Normative europee
- Classificazioni di inquinanti
- Metodi di abbattimento
- Metodi di abbattimento per NO<sub>x</sub>

### **MODULO 2: Auto Ibrida**

- Principio di funzionamento
- Ciclo Atkinson
- Tipologie dell'ibrido
- Confronto tra motore endotermico e ibrido

### **MODULO 3: Sistema di sicurezza attivi (A.D.A.S.)**

- Sistema ABS e funzionamento idraulico
- Sistema ESP e stabilità del veicolo
- Tecnologia LiDaR

### **MODULO 4: Centralina dell'automobile**

- Principi di elettrotecnica e funzionamento di una centralina
- Sistema Multiplex e CAN-BUS della trasmissione segnali
- Spia MIL e codici OBD2 secondo norma SAE J2012

### ***Attività di laboratorio***

### **MODULO 5: Organizzazione di una concessionaria**

- Struttura di una concessionaria
- Organigramma e ruoli dei reparti
- Cenni di Economia ed Organizzazione aziendale





## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Nelle lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche

- lezioni frontali;
- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali;
- analisi di casi;
- problem solving;
- lezioni modulari;
- didattica laboratoriale.

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Libro di testo: Tecnica dell'automobile – Editrice: San Marco – Autori: AA. VV.
- Dispense fornite dal docente.

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Sono state svolte 6 verifiche scritte e qualche verifica orale individuale mirata per recupero.

La valutazione delle verifiche è stata effettuata secondo griglia di dipartimento.

Treviso, 15/05/2024

I docenti

I rappresentanti

Trinchese Ciro

Pugliarisi Antonino



## RELAZIONE E PROGRAMMA FINALI

A.S. 2023/2024

CLASSE: 5^ Gtr

DISCIPLINA: LABORATORIO TECNOLOGICO ED ESERCITAZIONI

DOCENTE: VIRDÒ FRANCESCO NATALINO

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe, ha dimostrato complessivamente buon interesse e coinvolgimento durante le lezioni. La maggior parte degli studenti ha partecipato attivamente, mostrando un'eccellente comprensione dei concetti presentati e un'impeccabile attenzione ai dettagli nello sviluppo di attività pratiche e compiti specifici. Tuttavia, un piccolo numero di studenti è apparso occasionalmente distratto, poco partecipativo e desideroso di alimentare sterili polemiche, che talvolta hanno ostacolato il sereno andamento della lezione. Soddisfacenti i risultati raggiunti, rispetto a quanto programmato con qualche studente per cui si registrano livelli di eccellenza nell'acquisizione di competenze pratiche- professionali. Si precisa che non vi è continuità di insegnamento nella classe.

### RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli **obiettivi generali** di seguito riportati:

- Sviluppare armonicamente la propria personalità e la propria cultura, maturando la coscienza di sé come persona, come soggetto autonomo che si realizza pienamente nel rapporto civile e costruttivo con gli altri.
- Rafforzare la capacità di autocontrollo e di rispetto delle regole comuni.
- Consolidare l'autonomia del metodo di studio.
- Sviluppare la capacità di ascolto, di confronto, di dialogo e di scambio all'interno di un gruppo.
- Coltivare i valori dell'eguaglianza, della pace, della solidarietà e della cooperazione contro ogni forma di violenza, di discriminazione e di aggressione contro la dignità della persona.

In relazione agli obiettivi **disciplinari specifici**, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività
- Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti.
- Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento

### PROGRAMMA SVOLTO

**TUTTO QUELLO PREVISTO**

▪ **PARTE DI QUELLO PREVISTO**  
(indicare e spiegare)

**PROGRAMMA AGGIUNTIVO**  
(indicare e spiegare)

▪ **PROGRAMMA ALTERNATIVO**  
(indicare e spiegare)



## **CONTENUTI TRATTATI**

- Funzioni e risorse degli strumenti di diagnosi TEXA.
- Esercitazione pratiche diagnosi con piattaforma TEXA.
- Diagnosi di funzionamento del motore, smontaggio ed individuazione delle anomalie, individuazione componenti usurati o difettosi, montaggio, sistemazione e regolazioni.
- Impianto di climatizzazione autoveicolo: struttura e funzionamento Impianto di climatizzazione auto
- Smontaggio di un turbocompressore e un compressore volumetrico.
- Saldatura: semplici accoppiamenti barre di lamiera
- Smontaggio controllo e montaggio dei componenti delle sospensioni pneumatiche a controllo elettronico.
- Impianto frenante registrazione freno a mano Intervento di manutenzione veicolo.
- Spiegazione funzionamento ammortizzatore.
- Nozioni base di alcuni componenti elettrici/elettronici e strumenti di misura Simboli elettrici e lettura schemi elettrici.
- Controllo impianto elettrico: faro posteriore sinistro stop, motorino elettrico tergicristalli: Elementi generali del sistema ABS, ESP, ASR.
- ADAS nuovi sistemi avanzati di assistenza alla guida.
- Esempi di TPMS adottati dalle case automobilistiche.
- Prove e controlli sugli impianti frenanti a frenata assistita.
- Procedure e regole per lo smontaggio di un airbag.
- Controlli su componenti del sistema alimentazione: pompa benzina, carburatore, iniettori.
- Analisi dei difetti di sistemi con turbocompressore e montaggio.
- Modulo accettazione, preventivo, ordine di lavoro, fatturazione.

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Nelle lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche

- lezioni frontali;
- conversazioni guidate;
- debate
- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e/o utilizzo della LIM
- analisi di casi
- problem solving
- lezioni articolate in lavoro di gruppo;

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- o Dispense fornite dal docente.
- o Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- o Appunti e mappe concettuali.
- o Postazioni multimediali.
- o Lavagna Interattiva Multimediale.





## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Sono state proposte prove scritte e prove orali, prove specifiche di carattere pratico-laboratoriale. In caso di studenti assenti nel corso delle verifiche, sono stati previsti momenti di recupero delle prove stesse. Per la valutazione sono stati utilizzati criteri di valutazione condivisi in sede di dipartimento disciplinare conformi alle indicazioni generali del Collegio dei Docenti. Sulla base delle griglie di dipartimento, nelle prove scritte gli studenti prioritariamente hanno dovuto dimostrare capacità di comprensione della consegna e sviluppo della stessa in chiave pratico-professionale. Le interrogazioni orali, molto spesso, si sono limitate alla sola lezione del giorno o ad argomenti scelti dagli studenti, in modo che ognuno potesse sentirsi più a suo agio e potesse dimostrare la graduale acquisizione dei contenuti trattati, necessari alla corretta esecuzione di attività laboratoriali.

Treviso, 15/05/2024

Il docente

I rappresentanti

\_\_\_\_\_  
Virdò Francesco Natalino

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_



## RELAZIONE E PROGRAMMA FINALI

A.S. 2023/2024

CLASSE: 5^ Gtr

DISCIPLINA: INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTI: VOLPATO FRANCESCA

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe si presenta eterogenea. Gli studenti si distinguono per la loro educazione e sono tutti partecipi al dialogo educativo. Affrontano i temi proposti con interesse e buona capacità d'espressione, argomentando in modo critico gli argomenti trattati. Dimostrano buone competenze nelle relazioni umane e professionali.

### RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali di seguito riportati:

In relazione agli obiettivi disciplinari specifici, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- Conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone
- Conosce la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa, dal matrimonio alla scelta professionale
- Il rapporto della religione cattolica con le altre religioni e con i nuovi movimenti religiosi
- Il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione.

### PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO  
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO  
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO  
(indicare e spiegare)



## **CONTENUTI TRATTATI**

### **1) L'uomo e Dio**

- La ricerca di Dio
- L'esperienza di Dio: ateismo, indifferenza religiosa
- Domande di senso: il male, la sofferenza, la morte
- La vita, aspetti religiosi e non del vivere oggi

### **2) La maturità umana**

- La maturità della persona (crescere e confrontarsi)
- Disagio giovanile, cause ed effetti sulla odierna società (suicidio, eutanasia, forme di malessere quali depressione o inadeguatezza personale)
- Le scelte di vita: se potessi tornare indietro..., scelte giuste e sbagliate

### **3) Aspetti di attualità**

- L'esperienza personale legata al momento storico/sociale che stiamo vivendo
- La Società umana e le sue molteplici sfaccettature: esperienza scolastica, mondo del lavoro, vita di coppia, la famiglia, matrimonio civile e religioso, convivenza
- Ramadan, mese del digiuno, senso e significato
- La scuola come istituzione, aspetti positivi e negativi

### **4) Etica e morale**

- Concetto di morale ed etica
- Bioetica
- Problemi etici contemporanei (inizio e fine vita, suicidio assistito, eutanasia, aborto, pena di morte)
- Il Lavoro
- La libertà
- Le dipendenze
- Tematiche legate alla parità di genere

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Nelle lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche

- lezioni frontali;
- conversazioni guidate;
- analisi di casi
- problem solving





## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Libro di testo: Bocchini Sergio – Incontro all'altro SMART, Editrice: EDB
- Appunti e mappe concettuali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Il dipartimento di Religione, vista la peculiarità della materia, decide di non svolgere verifiche scritte, basando le singole valutazioni sull'interesse e la partecipazione degli studenti.

Treviso, 15/05/2024

Il docente

I rappresentanti

Volpato Francesca

---

---



## RELAZIONE E PROGRAMMA FINALI

A.S. 2023/2024

CLASSE: 5^ Gtr

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: ANDREA BERTUCCI

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe per la durata dell'intero anno scolastico si è dimostrata partecipe ed interessata alle lezioni proposte dal docente, anche la frequenza è stata regolare. Il gruppo si è distinto per un atteggiamento positivo per la materia, il comportamento è sempre stato molto rispettoso sia nei confronti dell'insegnante che dei compagni, nel complesso raggiunge risultati molto buoni.

### RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali di seguito riportati:

- Padroneggiare le capacità espressive scritte ed orali in lingua italiana e straniera, anche nei loro aspetti più complessi.
- Leggere e comprendere testi complessi scritti e non solo (es. opere patrimonio artistico).
- Sviluppo, espressività e controllo posturale nello spazio-tempo

In relazione agli obiettivi disciplinari specifici, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- 1) Aver acquisito il valore della propria corporeità come manifestazione di una personalità equilibrata e stabile;
- 2) Aver consolidato una cultura motoria e sportiva quale costume di vita;
- 3) Aver acquisito una solida conoscenza e pratica di alcuni sport individuali e di squadra valorizzando le attitudini personali;
- 4) Aver acquisito una conoscenza ed un'esperienza diretta in ambito sportivo nei diversi ruoli per poter valutare ed apprezzare lo sport come valore di confronto e come momento formativo utile a favorire l'acquisizione di comportamenti sociali corretti per un inserimento consapevole nella società e nel mondo del lavoro.

### PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO  
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO  
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO  
(indicare e spiegare)

.....  
.....



## **CONTENUTI TRATTATI**

- 1) **Attivazione muscolare**
- 2) **Esercizi per la mobilità articolare e posturali**
- 3) **Esercizi di stretching**
- 4) **Capacità condizionali:**
  - esercitazioni di forza a corpo libero
  - piegamenti su braccia e gambe
  - tonificazione addominale (sit up e plank), anche a circuito.
- 5) **Pliometria con piccoli ostacoli** (forza elastica per arti inferiori)
- 6) **Forza/rapidità/coordinazione mediante percorsi con cerchi a terra.**
- 7) **Forza arti inferiori con palla medica**
- 8) **Esercizi di tonificazione per i principali distretti muscolari con palla medica (a circuito)**
- 9) **Lanci con palla medica (forza esplosiva)**
- 10) **Balzo in avanti da fermo (forza arti inferiori)**
- 11) **Saltelli con la funicella**
- 12) **Salto in alto (Fosbury)**
- 13) **Salto in alto da fermo (forza esplosiva arti inferiori)**
- 14) **Esercizi di rapidità (sprint su brevi distanze)**
- 15) **Corsa con cambio di ritmo (potenza aerobica)**
- 16) **Giochi di destrezza ed abilità con piccoli attrezzi**
- 17) **Fondamentali di pallavolo, calcio e basket**
- 18) **Calcio – tennis**
- 19) **Padel/tennis**
- 20) **Dodgeball**
- 21) **Giochi di destrezza con la palla (fantasia motoria)**
- 22) **Pre-acrobatica**

### **Visione del film "Il campione"**

#### **Lezioni teoriche:**

- 1) traumatologia e primo soccorso
- 2) corretti stili di vita e alimentazione

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Nelle lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche:

- lezioni frontali;
- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e/o utilizzo della LIM
- problem solving
- lezioni articolate in lavoro di gruppo;
- esercitazioni pratiche.





## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Lavagna Interattiva Multimediale.
- Materiale della palestra: palloni, ostacolini, cerchi, materassi.

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Sono state svolte le seguenti **6 prove** pratiche durante l'anno

### **Primo quadrimestre:**

- 1) Valutazione sulla tecnica di esecuzione di tre tipologie di esercizi di forza a corpo libero: piegamenti sulle braccia, piegamenti sulle gambe, addominali (sit up);
- 2) Valutazione sulla tecnica di esecuzione di varie andature preatletiche: skip alto/basso, calciata dietro, passo laterale, passo incrociato, passo saltellato;
- 3) Valutazione tramite tabelle di balzo in avanti da fermo.

### **Secondo quadrimestre:**

- 4) Valutazione della tecnica di esecuzione di saltelli con la funicella;
- 5) Valutazione della tecnica di esecuzione dei fondamentali della pallavolo (servizio, palleggio, bagher, schiacciata);
- 6) Valutazione tramite tabella di balzo in alto da fermo (Sargent test).

Treviso, 15/05/2024

Il docente

I rappresentanti

\_\_\_\_\_ Bertucci Andrea \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA A

Candidato/a: \_\_\_\_\_

Indicatori specifici Tipologia A	Descrittori	P.	P.A.
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Il testo non rispetta completamente i vincoli posti nella consegna.	2	—
	Il testo rispetta solo alcuni vincoli dati.	4	
	Il testo rispetta quasi tutti vincoli dati.	5	
	<b>Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.</b>	6	
	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza una corretta lettura ed interpretazione delle consegne.	7	
	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza una corretta lettura ed una buona interpretazione delle consegne.	8	
	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza una corretta lettura e una ottima interpretazione delle consegne.	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Non è stato compreso il testo, né i concetti chiave e le informazioni essenziali.	2	—
	Il testo viene recepito in modo parziale: non vengono individuati i concetti chiave e le informazioni essenziali oppure ne vengono individuati alcuni, ma non sono interpretati correttamente.	4	
	Comprensione ed interpretazione del testo parziale: individuazione di solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni, oppure di tutti, ma con errori nell'interpretazione.	5	
	<b>Comprensione ed interpretazione semplice del testo: individuazione di alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali; è presente qualche errore nell'interpretazione.</b>	6	
	Comprensione adeguata del testo; individuazione ed interpretazione corretta dei concetti e delle informazioni essenziali.	7	
	Comprensione efficace del testo; individuazione ed interpretazione corretta dei concetti e delle informazioni essenziali.	8	
	Comprensione completa ed interpretazione pertinente dei concetti chiave e delle relazioni tra questi.	10	
Puntualità nell' analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta totalmente errata o non è presente.	2	—
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta fortemente lacunosa e con errori.	4	
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo parziale.	5	
	<b>L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.</b>	6	
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ma adeguata solo in parte.	7	
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa e adeguata.	8	
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta pertinente, appropriata e approfondita per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile.	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	L'argomento proposto non viene trattato per nulla o viene trattato in modo assai limitato e non sono presenti considerazioni personali.	2	—
	L'argomento proposto è trattato in modo limitato e mancano in parte le considerazioni personali.	4	
	L'argomento proposto è trattato in modo parziale e vi sono poche considerazioni personali.	5	
	<b>L'argomento proposto è trattato in modo sufficientemente adeguato e vi sono alcune considerazioni personali.</b>	6	
	L'argomento proposto è trattato in modo adeguato e vi sono diverse considerazioni personali.	7	
	L'argomento proposto è trattato in modo completo e vi sono diverse considerazioni personali.	8	
	L'argomento proposto è trattato in modo ricco e personale; si evidenzia qualche apporto originale dello studente.	10	
<b>Totale</b>	<b>40</b>	<b>_/40</b>	



	Indicatori generali	Descrittori	P.	P.A.
1	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Il testo non è organizzato e manca di ideazione e pianificazione.	4	—
		Il testo è organizzato in modo frammentario e non sempre coerente e coeso.	8	
		Il testo presenta alcune incertezze nell'ideazione e si presenta abbastanza coerente e coeso.	10	
		<b>Il testo è organizzato in modo semplice e schematico e si presenta sufficientemente coerente e coeso.</b>	<b>12</b>	
		Il testo è discretamente organizzato e pianificato e presenta una discreta ideazione, coerenza e coesione.	15	
		Il testo è organizzato e pianificato in modo adeguato e si presenta coerente e coeso in modo consapevole.	18	
		Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e le parti sono tra loro consequenziali e coerenti; mostra una struttura organizzativa personale.	20	
2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	L'elaborato è esposto in modo scorretto e con lessico non appropriato.	4	—
		L'elaborato è esposto in modo scorretto con lessico poco appropriato e ripetizione di termini.	8	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto ma comprensibile, con lessico non sempre appropriato.	10	
		<b>L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, con lessico e struttura della frase semplice.</b>	<b>12</b>	
		L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, solo con qualche errore, con lessico sufficientemente vario.	15	
		L'elaborato è esposto in modo globalmente corretto, con un lessico adeguato e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo corretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	L'elaborato difetta per lo più di rielaborazione e di interpretazione; si evidenziano lacune nelle conoscenze.	4	—
		L'elaborato presenta una scarsa rielaborazione e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano delle parziali conoscenze e riferimenti culturali non sufficientemente pertinenti.	8	
		L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano alcune conoscenze e qualche riferimento culturale.	10	
		<b>L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente pertinenti.</b>	<b>12</b>	
		L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità e una discreta capacità critica; si evidenziano discrete conoscenze e riferimenti culturali pertinenti.	15	
		L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in rilievo una buona capacità critica dello studente; si evidenziano numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali.	18	
		Nell'elaborato è presente un giudizio critico motivato da buone/ottime valutazioni personali; si evidenziano buone/ottime conoscenze e riferimenti culturali pertinenti e precisi.	20	
<b>Totale</b>			<b>60</b>	<b>___/60</b>

Generale + Tipologia A (somma punteggio)	/100
Totale in /20	/20





## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA B

Candidato/a: \_\_\_\_\_

Indicatori specifici Tipologia B	Descrittori	P.	P.A.
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	La tesi e le argomentazioni non sono state individuate.	3	—
	La tesi non è stata individuata e le argomentazioni presenti nel testo sono state individuate in modo errato o poco chiaro.	6	
	La tesi è stata individuata parzialmente e le argomentazioni presenti nel testo sono state individuate con qualche imprecisione.	7.5	
	<b>La tesi è stata individuata ma le argomentazioni a sostegno della tesi non sono state rintracciate sempre correttamente.</b>	<b>9</b>	
	La tesi e almeno un'argomentazione a sostegno della tesi sono state individuate.	10.5	
	La tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi sono state individuate in modo convincente.	12	
	La tesi espressa dall'autore e tutte le argomentazioni a sostegno della tesi sono state individuate con certezza.	15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Non viene formulata correttamente la tesi e non vengono usati i connettivi adeguatamente.	3	—
	Il percorso ragionativo non viene sostenuto con coerenza e/o non sono utilizzati adeguatamente i connettivi.	6	
	Il percorso ragionativo non viene sempre sostenuto con coerenza e/o viene utilizzato solo qualche connettivo pertinente.	7.5	
	<b>Il percorso ragionativo viene sostenuto con sufficiente coerenza e viene utilizzato qualche connettivo pertinente.</b>	<b>9</b>	
	Il percorso ragionativo viene sostenuto in modo discreto e vengono utilizzati i connettivi in modo per lo più appropriato.	10.5	
	Il percorso ragionativo viene sostenuto in modo articolato e organico e vengono utilizzati i connettivi in modo appropriato.	12	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l' argomentazione	I riferimenti culturali sono assenti o scorretti e poco congrui.	2	—
	I riferimenti culturali sono a tratti scorretti e/o poco congrui.	4	
	Nell'elaborato sono presenti pochi e incerti riferimenti culturali, non del tutto congrui.	5	
	<b>Nell'elaborato sono presenti pochi riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.</b>	<b>6</b>	
	Nell'elaborato sono presenti pochi riferimenti culturali, ma corretti e congrui.	7	
	Nell'elaborato sono presenti riferimenti culturali corretti e abbastanza congrui.	8	
	Nell'elaborato sono presenti riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	10	
<b>Totale</b>	<b>40</b>	<b>___/40</b>	



## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA B

Candidato/a: \_\_\_\_\_

Indicatori specifici Tipologia B	Descrittori	P.	P.A.
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	La tesi e le argomentazioni non sono state individuate.	3	—
	La tesi non è stata individuata e le argomentazioni presenti nel testo sono state individuate in modo errato o poco chiaro.	6	
	La tesi è stata individuata parzialmente e le argomentazioni presenti nel testo sono state individuate con qualche imprecisione.	7.5	
	<b>La tesi è stata individuata ma le argomentazioni a sostegno della tesi non sono state rintracciate sempre correttamente.</b>	<b>9</b>	
	La tesi e almeno un'argomentazione a sostegno della tesi sono state individuate.	10.5	
	La tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi sono state individuate in modo convincente.	12	
	La tesi espressa dall'autore e tutte le argomentazioni a sostegno della tesi sono state individuate con certezza.	15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Non viene formulata correttamente la tesi e non vengono usati i connettivi adeguatamente.	3	—
	Il percorso ragionativo non viene sostenuto con coerenza e/o non sono utilizzati adeguatamente i connettivi.	6	
	Il percorso ragionativo non viene sempre sostenuto con coerenza e/o viene utilizzato solo qualche connettivo pertinente.	7.5	
	<b>Il percorso ragionativo viene sostenuto con sufficiente coerenza e viene utilizzato qualche connettivo pertinente.</b>	<b>9</b>	
	Il percorso ragionativo viene sostenuto in modo discreto e vengono utilizzati i connettivi in modo per lo più appropriato.	10.5	
	Il percorso ragionativo viene sostenuto in modo articolato e organico e vengono utilizzati i connettivi in modo appropriato.	12	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l' argomentazione	I riferimenti culturali sono assenti o scorretti e poco congrui.	2	—
	I riferimenti culturali sono a tratti scorretti e/o poco congrui.	4	
	Nell'elaborato sono presenti pochi e incerti riferimenti culturali, non del tutto congrui.	5	
	<b>Nell'elaborato sono presenti pochi riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.</b>	<b>6</b>	
	Nell'elaborato sono presenti pochi riferimenti culturali, ma corretti e congrui.	7	
	Nell'elaborato sono presenti riferimenti culturali corretti e abbastanza congrui.	8	
	Nell'elaborato sono presenti riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	10	
<b>Totale</b>		<b>40</b>	<b>___/40</b>





	Indicatori generali	Descrittori	P.	P.A.
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Il testo non è organizzato e manca di ideazione e pianificazione.	4	—
		Il testo è organizzato in modo frammentario e non sempre coerente e coeso.	8	
		Il testo presenta alcune incertezze nell'ideazione e si presenta abbastanza coerente e coeso.	10	
		<b>Il testo è organizzato in modo semplice e schematico e si presenta sufficientemente coerente e coeso.</b>	<b>12</b>	
		Il testo è discretamente organizzato e pianificato e presenta una discreta ideazione, coerenza e coesione.	15	
		Il testo è organizzato e pianificato in modo adeguato e si presenta coerente e coeso in modo consapevole.	18	
		Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e le parti sono tra loro consequenziali e coerenti; mostra una struttura organizzativa personale.	20	
2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	L'elaborato è esposto in modo scorretto e con lessico non appropriato.	4	—
		L'elaborato è esposto in modo scorretto con lessico poco appropriato e ripetizione di termini.	8	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto ma comprensibile, con lessico non sempre appropriato.	10	
		<b>L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, con lessico e struttura della frase semplice.</b>	<b>12</b>	
		L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, solo con qualche errore, con lessico sufficientemente vario.	15	
		L'elaborato è esposto in modo globalmente corretto, con un lessico adeguato e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo corretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici valutazioni personali.	L'elaborato difetta per lo più di rielaborazione e di interpretazione; si evidenziano lacune nelle conoscenze.	4	—
		L'elaborato presenta una scarsa rielaborazione e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano delle parziali conoscenze e riferimenti culturali non sufficientemente pertinenti.	8	
		L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano alcune conoscenze e qualche riferimento culturale.	10	
		<b>L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente pertinenti.</b>	<b>12</b>	
		L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità e una discreta capacità critica; si evidenziano discrete conoscenze e riferimenti culturali pertinenti.	15	
		L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in rilievo una buona capacità critica dello studente; si evidenziano numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali.	18	
		Nell'elaborato è presente un giudizio critico motivato da buone/ottime valutazioni personali; si evidenziano buone/ottime conoscenze e riferimenti culturali pertinenti e precisi.	20	
<b>Totale</b>			<b>60</b>	<b>—/60</b>

Generale + Tipologia B (somma punteggio)	/100
Totale in /20	/20





**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA C**

Candidato/a: \_\_\_\_\_

Indicatori specifici Tipologia C	Descrittori	P.	P.A.
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell' eventuale parafrase	Il testo risulta scarsamente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e la eventuale parafrase sono alquanto incoerenti.	3	—
	Il testo risulta superficialmente pertinente rispetto alla traccia e poco coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase.	6	
	Il testo risulta non pienamente pertinente rispetto alla traccia e non sufficientemente coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase.	7.5	
	<b>Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e sufficientemente coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase.</b>	<b>9</b>	
	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e discretamente coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase.	10.5	
	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e adeguatamente coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase.	12	
	Il testo risulta pienamente pertinente e coerente rispetto alla traccia e nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase.	15	
Sviluppo ordinato e lineare dell' esposizione	L'esposizione risulta fortemente disorganica.	3	—
	L'esposizione risulta superficialmente ordinata e poco lineare.	6	
	L'esposizione risulta non sufficientemente ordinata e solo parzialmente articolata.	7.5	
	<b>L'esposizione presenta uno sviluppo pressoché sufficientemente ordinato e lineare.</b>	<b>9</b>	
	L'esposizione si presenta discretamente organica e lineare.	10.5	
	L'esposizione si presenta adeguatamente organica e lineare.	12	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nell'elaborato non sono presenti conoscenze relative all'argomento e i riferimenti culturali utilizzati sono assenti o scorretti.	2	—
	Nell'elaborato sono presenti conoscenze superficiali in relazione all'argomento e i riferimenti culturali presenti sono utilizzati in maniera non articolata.	4	
	Nell'elaborato sono presenti conoscenze parzialmente corrette in relazione all'argomento e sono presenti riferimenti culturali, anche se non del tutto articolati.	5	
	<b>Nell'elaborato sono presenti conoscenze sufficientemente corrette in relazione all'argomento e i riferimenti culturali risultano semplicemente articolati.</b>	<b>6</b>	
	Nell'elaborato sono presenti conoscenze corrette sull'argomento e i riferimenti culturali sono abbastanza articolati.	7	
	Nell'elaborato sono presenti conoscenze corrette sull'argomento e i riferimenti culturali sono ben articolati.	8	
	Nell'elaborato sono presenti conoscenze ampie e approfondite sull'argomento e i riferimenti culturali sono sapientemente articolati.	10	
	<b>Totale</b>	<b>40</b>	



	Indicatori generali	Descrittori	P.	P.A.
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Il testo non è organizzato e manca di ideazione e pianificazione.	4	—
		Il testo è organizzato in modo frammentario e non sempre coerente e coeso.	8	
		Il testo presenta alcune incertezze nell'ideazione e si presenta abbastanza coerente e coeso.	10	
		<b>Il testo è organizzato in modo semplice e schematico e si presenta sufficientemente coerente e coeso.</b>	<b>12</b>	
		Il testo è discretamente organizzato e pianificato e presenta una discreta ideazione, coerenza e coesione.	15	
		Il testo è organizzato e pianificato in modo adeguato e si presenta coerente e coeso in modo consapevole.	18	
		Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e le parti sono tra loro consequenziali e coerenti; mostra una struttura organizzativa personale.	20	
2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	L'elaborato è esposto in modo scorretto e con lessico non appropriato.	4	—
		L'elaborato è esposto in modo scorretto con lessico poco appropriato e ripetizione di termini.	8	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto ma comprensibile, con lessico non sempre appropriato.	10	
		<b>L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, con lessico e struttura della frase semplice.</b>	<b>12</b>	
		L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, solo con qualche errore, con lessico sufficientemente vario.	15	
		L'elaborato è esposto in modo globalmente corretto, con un lessico adeguato e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo corretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici valutazioni personali.	L'elaborato difetta per lo più di rielaborazione e di interpretazione; si evidenziano lacune nelle conoscenze.	4	—
		L'elaborato presenta una scarsa rielaborazione e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano delle parziali conoscenze e riferimenti culturali non sufficientemente pertinenti.	8	
		L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano alcune conoscenze e qualche riferimento culturale.	10	
		<b>L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente pertinenti.</b>	<b>12</b>	
		L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità e una discreta capacità critica; si evidenziano discrete conoscenze e riferimenti culturali pertinenti.	15	
		L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in rilievo una buona capacità critica dello studente; si evidenziano numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali.	18	
		Nell'elaborato è presente un giudizio critico motivato da buone/ottime valutazioni personali; si evidenziano buone/ottime conoscenze e riferimenti culturali pertinenti e precisi.	20	
<b>Totale</b>			<b>60</b>	<b>—/60</b>

Generale + Tipologia C (somma punteggio)	/100
Totale in /20	/20





SEDE FERMI  
via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it  
TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI  
via Terraglio, 53  
0422 402522



**IS "GIORGI-FERMI" TREVISO – ESAME DI STATO 2023/24 COMMISSIONE \_\_\_\_\_**  
**ISTITUTO PROFESSIONALE INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA (IP14) CODICI ATECO C33 – F43.2 – G45.2**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA**  
**TIPOLOGIA A\_B\_C\_D (Allegato Nota M.I. n° 164 del 15/06/2022)**

Candidato/a \_\_\_\_\_ Classe: 5 \_\_\_\_\_

INDICATORI (*)	DESCRIPTORI	Punti	Punti assegnati
<b>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione e nell'esposizione.</b>	Svolge in modo molto limitato la traccia commettendo molti e gravi errori. L'elaborazione e l'esposizione sono poco coerenti e corrette rispetto alle consegne richieste.	1	
	<b>Svolge la traccia in modo semplice senza commettere gravi errori. L'elaborazione e l'esposizione sono parzialmente coerenti e corrette rispetto alle consegne richieste.</b>	<b>2,5</b>	
	Svolge la traccia in modo completo. L'elaborazione e l'esposizione non sono sempre coerenti e corrette rispetto alle consegne richieste.	3,5	
	Svolge in modo completo la traccia. L'elaborazione e l'esposizione sono coerenti e corrette rispetto alle consegne richieste.	4	
<b>Capacità di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</b>	Non sa analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni. Utilizza in modo non pertinente i diversi linguaggi specifici.	1	
	<b>Analizza, sintetizza e collega le informazioni in modo essenziale utilizzando linguaggi specifici semplici.</b>	<b>2,5</b>	
	Analizza, collega e sintetizza le informazioni in modo quasi completo utilizzando linguaggi specifici non sempre appropriati.	3	
	Analizza, collega e sintetizza le informazioni in modo completo utilizzando appropriati linguaggi specifici.	4	
<b>Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova.</b>	Padronanza delle conoscenze molto scarsa tale da consentire solo uno svolgimento molto limitato della prova.	1	
	Padronanza delle conoscenze limitate che porta a fraintendere e non capire i termini, i principi, le procedure, i metodi se non in modo confuso.	2	
	<b>Padronanza delle conoscenze adeguata a uno svolgimento della prova senza gravi errori.</b>	<b>3</b>	
	Padronanza delle conoscenze quasi completa che porta a commettere alcuni errori non gravi nello svolgimento della prova.	4	
	Padronanza delle conoscenze completa che consente una loro esposizione chiara e senza errori.	5	
<b>Padronanza delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova.</b>	Padronanza delle competenze professionali molto carente tale da consentire solo un conseguimento molto limitato degli obiettivi della prova.	1	
	Utilizza le competenze professionali in modo molto spesso non corretto e incompleto con conseguente raggiungimento di una ridotta parte degli obiettivi della prova.	2	
	Utilizza le competenze professionali in modo spesso non corretto e incompleto con un conseguente non adeguato raggiungimento degli obiettivi della prova	3	
	<b>Padronanza delle competenze professionali parzialmente corretta e completa che porta al raggiungimento di un numero adeguato di obiettivi della prova.</b>	<b>4</b>	
	Utilizza le competenze professionali in modo non sempre corretto e completo con conseguente raggiungimento non completo degli obiettivi della prova.	5	
	Padronanza delle competenze professionali quasi sempre corretta e completa che porta al raggiungimento di quasi tutti gli obiettivi della prova.	6	
	Utilizza le competenze professionali in modo corretto e completo per raggiungere pienamente gli obiettivi della prova.	7	
<b>(*) Gli indicatori sono correlati agli obiettivi della prova (Decreto n° 164 del 15/06/2022). Il livello di sufficienza corrisponde alle caselle con sfondo in colore e in grassetto.</b>			

**VALUTAZIONE PROVA: \_\_\_\_\_ / 20**

Il presidente della Commissione: .....

I Commissari

.....

.....





SEDE FERMI  
via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it  
TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI  
via Terraglio, 53  
0422 402522

**Griglia di valutazione della prova orale**

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

La commissione

SEZ.

Il Presidente: \_\_\_\_\_



## 1^ SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO a.s.203/24

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

#### **PROPOSTA A1**

**Gabriele D'Annunzio**, La sabbia del tempo, in Alcione, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come <sup>1</sup> scorrea la calda sabbia lieve  
per entro il cavo della mano in ozio  
il cor senti che il giorno era più breve.  
E un'ansia repentina il cor m'assalse  
per l'appressar dell'umido equinozio<sup>2</sup>  
che offusca l'oro delle piagge salse.  
Alla sabbia del Tempo urna la mano  
era, clessidra il cor mio palpitante,  
l'ombra crescente d'ogni stelo vano<sup>3</sup>  
quasi ombra d'ago in tacito quadrante<sup>4</sup>

#### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.

<sup>1</sup> Come: mentre

<sup>2</sup> umido equinozio: il piovoso equinozio d'autunno

<sup>3</sup> stelo vano: stelo d'erba prossimo ad insecchire

<sup>4</sup> 4 ombra d'ago in tacito quadrante: ombra dell'ago di una meridiana. Tacito è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone





2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

#### Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

#### **PROPOSTA A2**

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971,

pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile. Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, riprese una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...] Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare<sup>5</sup> che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiata in parte nella barcaccia dell'editore Perino. E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la

<sup>5</sup> Edoardo Perino, tipografo ed editore romano





composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell' "Ultima Moda", nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile. Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

### Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non), Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra



totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito. Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più intimità e privato, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?
4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

### Produzione

Le modalità di svolgimento della Prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B2

Testo tratto da: Luca Serianni, L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei Promessi sposi, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...]. Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi. I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal





celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppe* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale]. Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti». La risposta esatta è la b); ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia 'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale': su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

### Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B3

tratto da Gian Paolo Terravecchia: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di smartphone, di smartwatch, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?» Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale





(IA) è un ossimoro<sup>6</sup>. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: agency) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il machine learning perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica agency che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "smart", "deep", "learning" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più onlife<sup>7</sup> e nell'infosfera. Questo è l'habitat in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

### Produzione

L'autore afferma che 'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo,

<sup>6</sup> Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

<sup>7</sup> Il vocabolario online Treccani definisce l'onlife "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini online ('in linea') e offline ('non in linea'): onlife è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (on + life).





soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

**PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in La scuola ci salverà, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla. Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...] Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue. La bella e coraggiosa trasmissione Chi l'ha visto? condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.» Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**PROPOSTA C2**

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, Saper dialogare è vitale, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesca a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non



era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 4 ore dalla consegna delle tracce.





## 2^ SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO a.s. 2023-2024

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

#### **PROPOSTA A1**

**Giovanni Pascoli**, *La via ferrata*, (Myrica), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono, bruna si difila<sup>1</sup>  
la via ferrata che lontano brilla;  
e nel cielo di perla dritti, uguali,  
con loro trama delle aeree fila  
digradano in fuggente ordine i pali<sup>2</sup>.  
Qual di gemiti e d'ululi rombando  
cresce e dilegua femminil lamento?<sup>3</sup>  
I fili di metallo a quando a quando  
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

*Myrica* è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "americi" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

#### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

#### **Interpretazione**

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in

<sup>1</sup> si stende lineare.

<sup>2</sup> del telegrafo.

<sup>3</sup> perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

### PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda*. Bozzetto siciliano, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi<sup>1</sup> inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe<sup>2</sup>, la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [ ...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaluccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio<sup>3</sup> a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [ ...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola<sup>4</sup>, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in

<sup>1</sup> si stima, si considera.

<sup>2</sup> il raccolto dei cereali.

<sup>3</sup> conciato, ridotto.

<sup>4</sup> casupola, piccola casa.





cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto<sup>1</sup> che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota<sup>2</sup>.»

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

### Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del Ciclo dei vinti. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il premier britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto.

L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

### Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]

### W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

<sup>1</sup> il sostegno della bara durante il trasporto.

<sup>2</sup> meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.





Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine 'chiarezza' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individuale e spiega i motivi per cui è stato evocato.

### Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B2

Testo tratto da Manlio Di Domenico, *Complesso è diverso da complicato*: per questo serve multidisciplinarietà, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson, Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.





Questo excursus è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolutivisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

### Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B3

Philippe Daverio, Grand tour d'Italia a piccoli passi, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo slow food ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a

piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al fast trip si aggiunge anche il fast food, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha





SEDE FERMI  
via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it  
TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI  
via Terraglio, 53  
0422 402522

ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del festina lente latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...] All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al fast trip e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina 'festina lente'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

### Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

## TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

### PROPOSTA C1

D. MOTHÉ, L'utopia del tempo libero, Bollati Boringhieri, Torino 1998, pp. 32-33, 68-69, 92.

[...] Nelle nostre società, la popolazione non manca di desideri di consumo: questi sono immensi e continuamente alimentati dalla pubblicità; sono i mezzi finanziari degli individui che mancano per accedere ai divertimenti disponibili. La rivendicazione dei salariati, che si esprime molto più in domanda di salario che in domanda di riduzione di tempo di lavoro, può essere interpretata in questo modo: essi vogliono più denaro per meglio utilizzare il tempo libero. [...] I fortunati che hanno un bilancio sufficiente al consumo normale di questi svaghi non per questo se la caveranno a buon mercato perché avranno a loro disposizione beni ludici concepiti per strati sociali che dispongono di redditi più elevati. Proveranno anch'essi un sentimento di frustrazione per non poterli consumare a loro volta. [...] Il paradosso è proprio quello che segue: si dispone di possibilità di accesso ai beni del tempo libero tanto maggiori quanto più si lavora. [...] Questa società del tempo libero, così come ci è promessa, ha un prezzo talmente alto in termini di consumo di ricchezza che resta confinata alle





classi medie dei paesi ricchi. Il che vieta la possibilità di realizzare il sogno del secolo dei Lumi: l'accesso di tutti gli uomini ai beni comuni. [...]

La citazione proposta, tratta dal saggio di D. Mothé L'utopia del tempo libero, presenta alcuni dei paradossi della fruizione del tempo libero nella società contemporanea. Rifletti su queste tematiche e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Articola la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

**PROPOSTA C2**

**Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali**

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
<p><b>Art. 9</b> La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.</p>	<p><b>Art. 9</b> La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. <b>Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.</b></p>
<p><b>Art. 41</b> L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.</p>	<p><b>Art. 41</b> L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno <b>alla salute, all'ambiente</b>, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e <b>ambientali</b>.</p>

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 4 ore dalla consegna delle tracce.



## SECONDA PROVA SCRITTA

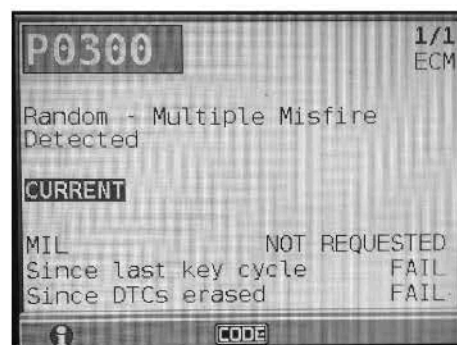
### ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

**Indirizzo:** IP14 – MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

**Declinazione:** MANUTENZIONE MEZZI DI TRASPORTO

#### TRAZIONE A GAS LIQUEFATTO (GPL)

In seguito all'accensione nel quadro strumenti della spia evidenziata, un cliente porta in una officina il suo mezzo a doppia alimentazione per le necessarie verifiche. Il cliente segnala la presenza del messaggio di errore sul cruscotto: "Mancata accensione cilindro", identificato con il codice errore P0300 che appare solo quando il motore va a GPL. Con riferimento ad un mezzo di trasporto a sua scelta, il candidato svolga la traccia proposta, seguendo le indicazioni sotto riportate:

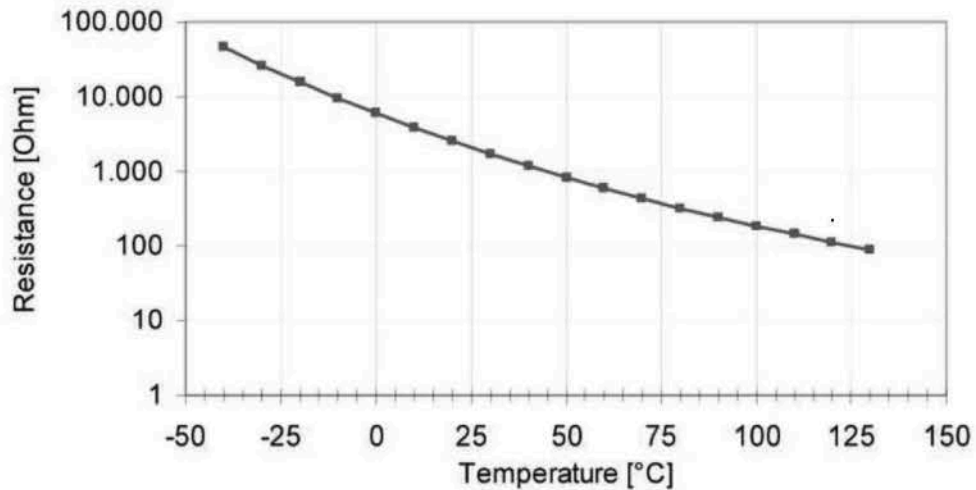


- spiegare il funzionamento e la composizione del sistema per la trazione a gas liquido adottati sui mezzi di trasporto e dopo averne disegnato il relativo schema a blocchi con legenda, descrivere dettagliatamente la funzione dei singoli componenti;
- descrivere quali sono i controlli da eseguire sul sistema GPL durante le attività di manutenzione ordinaria utili a mantenere il sistema in efficienza e prevenire quindi possibili rotture o malfunzionamenti;
- Specificare le motivazioni per cui questi sistemi, negli ultimi anni, sono sempre più richiesti dagli acquirenti.
- Facendo riferimento all'anomalia descritta sopra, individuare quali possono essere le possibili cause del malfunzionamento e i relativi componenti coinvolti, motivando dettagliatamente ogni ipotesi formulata;
- Tra i componenti coinvolti si ipotizzi che il sensore temperatura del liquido di raffreddamento motore sia un termistore del quale è riportato in figura il diagramma ingresso/uscita; osservando l'andamento del grafico, individuare la tipologia del





termistore, illustrandone il funzionamento e le caratteristiche principali.



- f) descrivere quali componenti in avaria possono aver provocato sul mezzo l'accensione della spia indicata, pianificare i controlli da effettuare sul mezzo per individuare i possibili difetti e le azioni per il ripristino della funzionalità.
- g) Descrivere gli strumenti e le attrezzature che è necessario adoperare per poter effettuare sia la diagnosi sia la risoluzione dell'anomalia diagnosticata, anche facendo riferimento alle proprie eventuali esperienze in contesti operativi;
- h) elencare le tipologie di costo sostenute dall'officina per l'esecuzione del lavoro effettuato;
- i) Facendo riferimento allo specifico caso trattato di manutenzione straordinaria, indicare le misure di sicurezza adottate, i DPI da utilizzare nell'eseguire gli interventi di manutenzione sul sistema in avaria e le procedure per lo smaltimento dei componenti eventualmente sostituiti;
- j) elencare e descrivere la documentazione tecnica da compilare dall'arrivo del mezzo nel centro di manutenzione fino alla sua riconsegna al cliente.



Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di manuali tecnici.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso di dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

È consentito l'uso di calcolatrici non programmabili.

Non è consentito l'accesso ad internet.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.



**Scheda di progettazione dell'UdA**

<b>Titolo UdA</b>	<b><u>"TRASDUTTORI E LORO APPLICAZIONI"</u></b>
<b>Contestualizzazione</b>	In relazione al tema dei trasduttori utilizzati nell'ambito del settore automotive, si chiede agli studenti di seguire le indicazioni fornite dai docenti mediante la piattaforma Google Classroom, per realizzare un approfondimento degli argomenti trattati selezionando autonomamente ed elaborando le informazioni in base alle specifiche richieste formulate.
<b>Destinatari</b>	Indirizzo: Manutenzione dei mezzi di trasporto - Classe 5 <sup>^</sup> GTR
<b>Monte ore complessivo</b>	15 h
<b>Situazione-problema/compito di realtà/tema di riferimento UdA</b>	Tema di riferimento: Trasduttori elettronici. Il compito di realtà prevede l'approfondimento autonomo, in gruppi di tre alunni, di una tipologia di dispositivi utilizzati nell'ambito degli autoveicoli, con l'obiettivo di pervenire alla stesura di una presentazione in Powerpoint da illustrare a tutta la classe.
<b>Prodotto finale da realizzare</b>	Produzione di una relazione tecnica, inclusiva di relativo questionario, utilizzando il format di una presentazione Powerpoint
<b>Competenze obiettivo</b>	<p><b>Competenze di riferimento dell'area generale:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.</li> <li>• Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</li> <li>• Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.</li> <li>• Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.</li> </ul> <p><b>Competenze disciplinari:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici oggetto di interventi di manutenzione, nel contesto industriale e civile.</li> <li>• Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.</li> <li>• Comprendere, interpretare ed analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili</li> </ul>



SEDE FERMI  
via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it  
TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI  
via Terraglio, 53  
0422 402522

### Piano di lavoro dell'UdA

Fasi	Attività e Strategie didattiche	Strumenti	Esiti / prodotti intermedi	Durata	Valutazione
1	Attività preliminari relative alle caratteristiche generali dei trasduttori; approfondimenti su alcuni tipi di dispositivi	Condivisione di videolezioni, dispense ed esercizi guidati, mediante "Google Classroom"	Interazione docente-alunno, correzione dei compiti consegnati e chiarimenti su eventuali criticità emerse	4 ore	Valutazione degli apprendimenti mediante stimoli e domande mirate
2	Comunicazione e presentazione del progetto dell'UdA agli allievi	Videoproiettore, "Google Classroom"	Condivisione e comprensione degli obiettivi da parte degli allievi; recepimento di eventuali istanze	1 ora	Analisi della condivisione degli obiettivi
3	Personalizzazione del progetto: individuazione dei gruppi e abbinamento degli argomenti scelti per l'approfondimento	Videoproiettore, "Google Classroom"	Compilazione scheda excel di abbinamento gruppo/argomento	1 ora	Approvazione finale da parte dei gruppi e del docente
5	Attività dei gruppi di lavoro per la ricerca di materiali e schede tecniche per la elaborazione delle presentazioni	Gestione autonoma dei lavori di gruppo con l'eventuale assistenza del docente (suggerimenti, correzione delle bozze, ecc.)	Consegna dei prodotti elaborati	8 ore	Correzione e valutazione dei prodotti consegnati inserimento del voto su Classroom
6	Restituzione della valutazione dei prodotti	Condivisione delle valutazioni e riconsegna mediante Google Classroom	Presenza d'atto dei risultati	1 ora	Somministrazione del questionario finale su tutti gli argomenti trattati



SEDE FERMI  
via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it  
TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI  
via Terraglio, 53  
0422 402522

**Calendario dell'UdA**

Fasi	Tempi					
	Marzo 3 <sup>a</sup> -5 <sup>a</sup> sett.	Aprile 1 <sup>a</sup> sett.	Aprile 2 <sup>a</sup> sett.	Aprile 3 <sup>a</sup> sett.	Aprile 4 <sup>a</sup> sett.	Maggio 1 <sup>a</sup> sett.
• Attività preliminari						
• Comunicazione del progetto UdA						
• Individuazione gruppi e abbinamento argomenti						
• Attività dei gruppi per la realizzazione dei prodotti						
• Consegna e condivisione dei prodotti elaborati						
• Restituzione della valutazione						





### Scheda di progettazione dell'UdA

<b>Titolo UdA</b>	<b>"VEICOLI E DISPOSITIVI PER LA MOBILITA' ELETTRICA"</b>
<b>Contestualizzazione</b>	In relazione al tema dei motori elettrici utilizzati nell'ambito del settore automotive, già sviluppato nella disciplina TEEA nella prima parte dell'anno scolastico, si chiede agli studenti di seguire le indicazioni fornite dai docenti mediante la piattaforma Google Classroom, per realizzare un approfondimento degli argomenti trattati selezionando autonomamente ed elaborando le informazioni in base alle specifiche richieste formulate.
<b>Destinatari</b>	Indirizzo: Manutenzione dei mezzi di trasporto - Classe 5^GTR
<b>Monte ore complessivo</b>	15 h
<b>Situazione-problema/compito di realtà/tema di riferimento UdA</b>	Tema di riferimento: motori elettrici. Il compito di realtà prevede l'approfondimento autonomo, in gruppi di tre alunni, di una tipologia di dispositivi utilizzati nell'ambito della mobilità elettrica o di uno specifico modello di veicolo a motore elettrico realmente esistente, con l'obiettivo di pervenire alla stesura di una presentazione in Powerpoint da illustrare a tutta la classe.
<b>Prodotto finale da realizzare</b>	Produzione di una relazione tecnica, inclusiva di relativo questionario, utilizzando il format di una presentazione Powerpoint
<b>Competenze obiettivo</b>	<p><b>Competenze di riferimento dell'area generale:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.</li> <li>•Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</li> <li>•Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.</li> <li>•Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.</li> </ul> <p><b>Competenze disciplinari:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici oggetto di interventi di manutenzione, nel contesto industriale e civile.</li> <li>•Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.</li> <li>•Comprendere, interpretare ed analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili</li> </ul>



SEDE FERMI  
via S. Pelaio, 37  
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it  
TVIS02300L@istruzione.it  
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI  
via Terraglio, 53  
0422 402522

### Piano di lavoro dell'UdA

Fasi	Attività e Strategie didattiche	Strumenti	Esiti / prodotti intermedi	Durata	Valutazione
1	Attività preliminari relative alle caratteristiche generali dei motori elettrici; approfondimenti su alcuni tipi di dispositivi	Condivisione di videolezioni, dispense ed esercizi guidati, mediante "Google Classroom"	Interazione docente-alunno, correzione dei compiti consegnati e chiarimenti su eventuali criticità emerse	4 ore	Valutazione degli apprendimenti mediante stimoli e domande mirate
2	Comunicazione e presentazione del progetto dell'UdA agli allievi	Videoproiettore, "Google Classroom"	Condivisione e comprensione degli obiettivi da parte degli allievi; recepimento di eventuali istanze	1 ora	Analisi della condivisione degli obiettivi
3	Personalizzazione del progetto: individuazione dei gruppi e abbinamento degli argomenti scelti per l'approfondimento	Videoproiettore, "Google Classroom"	Compilazione scheda excel di abbinamento gruppo/argomento	1 ora	Approvazione finale da parte dei gruppi e del docente
5	Attività dei gruppi di lavoro per la ricerca di materiali e schede tecniche per la elaborazione delle presentazioni	Gestione autonoma dei lavori di gruppo con l'eventuale assistenza del docente (suggerimenti, correzione delle bozze, ecc.)	Consegna dei prodotti elaborati	8 ore	Correzione e valutazione dei prodotti consegnati inserimento del voto su Classroom
6	Restituzione della valutazione dei prodotti	Condivisione delle valutazioni e riconsegna mediante Google Classroom	Presenza d'atto dei risultati	1 ora	Somministrazione del questionario finale su tutti gli argomenti trattati

